

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita



CHE INCROCIO TRA DUE GENI D'ATTACCO



L'EX ICULO DEL MARADONA E L'IDEA BIANCONERA

MERTENS MOSSA JUVE

Il belga svincolato
Allegri pensa a lui
come vice Vlahovic

di ALBANESE, DELLA VALLE, LAURISA ▶ 8-7
Chiuso Mercato, 25 anni



LA PUNTA DEL SASSUOLO CHE PIACE PIÙ ALLA SIGNORA

RASPADORI SALVA NAPOLI

L'avviso di Spalletti
Va preso a ogni costo
per restare in alto

di MONTI, SORRANCI ▶ 8-8 Commento di DI CHIARA ▶ 27
Chiuso Mercato, 25 anni

I CAMPIONI D'ITALIA NON HANNO PAURA DI NESSUNO

IL MILAN

vede

il **BIS**



Esclusivo
Quello
De Laurentiis
è a Milano
nella notte
e sbarca
all'aeroporto
di Linate
Staccati

Grandi d'Italia
L'allenatore
Olivier Giroud,
in servizio
accidentato,
è subito partito
a scatti di gal

Pioli: «Il ciclo è appena iniziato»
De Ketelaere sbarcato nella notte
Ripresi i contatti con Sanchez

di BIANCHI ▶ 2-3

L'ANALISI DEL CALCIO D'ESTATE

IL DIAVOLO È GIÀ PRONTO, OCCHIO A MOU

di Luigi Garlando ▶ Alle pagine 8-9



DAL SOGNO ALL'INCUBO
PROCESSO ALLA FERRARI
TRA ERRORI E ROTTURE
ECCO I 9 CAPI D'ACCUSA

di CECCHINELLI, PERNA ▶ 30-31

IL ROMPIPALLONE
di Gene Gnocchi

L'attacco Proverdi. L'altro accusa
il portiere di non difendere.
La regola: «In futuro
ma il contratto»
è tutto scritto in italiano.



IL RECUPERO DELL'OLIMPIANO
JACOBS ORA C'È FIDUCIA
LA LESIONE È GUARITA
GLI EUROPEI SONO VICINI

di PIZZANI ▶ 30



LE STRATEGIE DELL'INTER
GOSENS
SERVE DI PIÙ

di D'ANGELO, STOPPINO ▶ 8-11



LA SERIE B DELL'EX CAMPIONE DEL MONDO
Como, favola Fabregas
Fuoriclasse e azionista
«Sto bene e lo vedrete»

di BIANCHI ▶ 25

ISSALINE | EXTREME
EXTREME STRETCH - SLIP ON

Cod. 46200
industrialstarter.com

SERIE A
-11
AL VIA



CORRIERE DELL'UMBRIA

ISSN: 1720-2024

Martedì 2 agosto 2022
Anno XL - Numero 211 - € 1,40

www.corrieredellumbria.it

DIRETTORE
DAVIDE VECCHI

In Umbria a luglio superato il 9%, più di un punto percentuale del dato italiano. Pasta, carne, pesce e latte gli alimenti più colpiti

Inflazione oltre la media nazionale

PERUGIA

In Umbria nel mese di luglio l'inflazione ha superato il +9%. Con punte di oltre il 10% per pasta, carne, pesce e latte. Siamo oltre un punto percentuale sopra la media nazionale. E' la stima dell'osservatorio Cisl e dell'Unione nazionale consumatori.

→ a pagina 7
Alessandro Antonini

Eredità Del Vecchio A Milleri azioni per 340 milioni

CITTA' DI CASTELLO

Trecento quaranta milioni di euro: è il valore delle azioni che Leonardo Del Vecchio, fondatore Essilor Luxottica ha lasciato in eredità al top manager tifernate Francesco Milleri.

→ a pagina 18 **Carlo Stocchi**

Le note di Einaudi ridanno vita a Carsulae



Successo Sold out il concerto del pianista Ludovico Einaudi che per la seconda volta torna in Umbria con Suoni Controvento → a pagina 31 **Giovanni Dozzini**

Primo piano

Primi effetti dell'accordo Mosca-Kiev
Odessa, salpata nave
con un carico di grano



→ a pagina 3 **Manlio Trinetti**

Cotarella: "Se piove, stagione salva"
Vendemmia, anticipo
di una settimana



→ a pagina 5

L'incidente mortale sulla Flaminia: la procura contesta il reato di omicidio stradale. I funerali di Andrea Bentivoglio dopo l'autopsia Diciottenne morto, positivo all'alcol test l'amico alla guida

PERUGIA

Vandali e proteste
Chiude circolo

→ a pagina 12

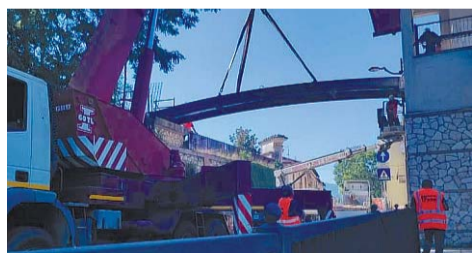
GUBBIO

Contessa, i sindaci:
"Terminare i lavori"

→ a pagina 19

TERNI

San Valentino, montata la passerella



→ a pagina 24 **Maggi**

SPOLETO

Omicidio stradale è il reato per il quale la procura ha aperto un fascicolo dopo la morte del 18enne domenica in un incidente sulla Flaminia. E intanto l'amico coetaneo, che era al volante, è risultato positivo all'alcol test. Ora si attende l'esito dell'autopsia sulla salma di Andrea Bentivoglio.

→ a pagina 22 **Chiara Fabrizi**

ASSISI

Pellegrini in città per il Perdono



→ a pagina 15 **Anna Maria Minelli**

Oltre alla siepe

Quattro Italie al voto

di **Roberto Segatori**

Il 25 settembre andranno al voto quattro Italie diverse e qualche piccolo frammento. Si tratta dell'Italia dei Furbi, dei Razionali, dei Disorientati e dei Resistenti. I Furbi sono coloro che percepiscono lo Stato con le sue regole...

[continua a pagina 2]

Sport

CALCIO

Grifo già in emergenza
Sono out tre difensori
e quattro attaccanti



→ a pagina 32 **Domenico Cantarini**

CALCIO

Ternana, preoccupa la difesa
Partipilo: "Dipende da tutti"

→ a pagina 33 **Michele Fratto**

CALCIO

Città di Castello in ritiro
C4, super presentazione

→ alle pagine 33 e 34

VOLLEY

La Sir si gode l'oro europeo
del giovane Guerrini

→ a pagina 34 **Luca Mercadini**



RISTORANTE
PIZZERIA-BIRRERIA

APERTO PRANZO dalle 12.00 alle 15.00
CENA dalle 19:00 alle 2:00

Tel. 075.3728543 ristorantepizzeriamaghera.it

SAGRA DEL CROSTONE
E TAGLIERINI AL TARTUFO
29 LUGLIO / 7 AGOSTO 2022
STROZZACAPIONI

martedì 2 agosto

ore 21:30
**OMAR
LAMBERTINI**



PREORDINA ONLINE
DALLA PAGINA FB
E SALTA LA FILA!

PRENOTA IL TUO
TAVOLO A BORDO PISTA
TEL. 347.9725487

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it

PERUGIA PRATICHE

Via L. Mastrodicasa, 168
Ponte Felcino (Perugia)Via Gerardo Dottori, 90
San Sisto (Perugia)

Tel. 075.5919336

Perugia, le notti difficili del centro storico

Aggressioni e droga è allarme 'malamovida' Residenti infuriati

A pagina 4



Città della Pieve, due arresti

Cocaina nascosta nella scatola delle caramelle

A pagina 9

PERUGIA PRATICHE

Via L. Mastrodicasa, 168
Ponte Felcino (Perugia)Via Gerardo Dottori, 90
San Sisto (Perugia)

Tel. 075.5919336

L'amico di Andrea positivo all'alcoltest

Il diciottenne guidava l'auto che si è schiantata contro il guard rail a Trevi provocando il decesso del coetaneo

Orfei a pagina 3

Economia: un futuro da creare

Cercasi formula per far crescere il nostro appeal

Pier Paolo Ciuffi

Mentre i partiti giocano al piccolo chimico coi mix di coalizioni da proporre agli elettori in vista del 25 settembre (consigliamo cautela nel maneggiare i componenti, potrebbero uscir fuori cose che Satanik è uno scherzo), la vita va avanti. Quella normale, fatta di lavoro da cercare o da tenersi stretto con sacrificio e buone idee. E questa vita ci dice che forse sulla sponda-visitatori qualche risultato c'è stato, visto che il luglio appena archiviato ha portato un po' di danaro nelle casse dell'Umbria. La calamita dei Festival ha attratto eccome. Ma agosto sarà il solito mordi e fuggi: torta al testo e via. Ecco, perché i politici non trovano, che so, la formula per trattenere i turisti?

pierpaolo.ciuffi@lanazione.net



IL GIOVANE VENNE TROVATO NUDO IN UN FOSSO. PER LA TRANS SOLO OMISSIONE DI SOCCORSO

MORTE DI SAMUELE «NON FU OMICIDIO»

A. Angelici e Fiorucci a pagina 2

Todi, finito un lungo incubo

Maltratta i genitori e la sorella Portato in carcere a ventitré anni

Felceti a pagina 4

L'ECONOMIA DEL LAGO

Adesso il Trasimeno inizia a navigare nell'e-commerce

A pagina 9

Il sindaco: «È un inferno»

Nuovo rogo nel bosco di Guardea Spettro-dolo

A pagina 16

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



L'Umbria che attrae: primi bilanci e prospettive

«Ora ci giochiamo tutto con i turisti last minute»

S. Angelici a pagina 5



Due new entry per il gioco più fresco dell'estate

Vota la gelateria-top Oggi altri due coupon

A pagina 7

PERUGIA PRATICHE

Agenzia pratiche auto

Passaggi di proprietà · Pagamento bolli · Rinnovo patenti · Demolizioni per esportazioni

Dal 1999 sede
Ponte Felcino - Perugia

Via L. Mastrodicasa, 168

Ponte Felcino (Perugia)

Tel. 075.5919336

perugiapratiche@perugiapratiche.it

DAL 1 FEBBRAIO
APERTURA NUOVA SEDE

Via Gerardo Dottori, 90

San Sisto (Perugia)

Tel. 075.5453060

agenziaperugia@perugiapratiche.it

www.perugiapratiche.com

Oggi min. 22° max 34° umidità 34%
Domani min. 22° max 34° umidità 34%

FIRMA DE KETELAERE

La sfida di Pioli: «Il mio Milan aprirà un ciclo»
Uccello a pagina 7

ESUBERO NERAZZURRO

Inter e Sanchez all'addio. El Niño va al Marsiglia
Agnelli a pagina 7

IL FILM "TREDICI VITE"

Ron Howard: «In quel salvataggio coraggio e onestà»
De Tommasi a pagina 6

I ♥ RICCIO
Curly Hair Expert

I Love Riccio gli specialisti dei capelli ricci
Entra nella Curly Community più grande d'Italia!
Vieni a conoscerci!
Via Bartolini n°52, Milano
Tel. 02.39.21.1300 - 02.24.16.7347
f @LoveRiccio @ _Love_riccio www.ilovericcio.it

LEGGO
The Social Press
FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

2 agosto Martedì Anno 22 @GianniCuperlo10PD Calenda si confonde e pone un veto su se stesso.

I DATI ISTAT: IN UN SOLO ANNO SI È REGISTRATO UN SALDO POSITIVO DI 400MILA POSTI LAVORO, RECORD DI CONTRATTI

Occupazione mai così bene dal 1977. A giugno il tasso è balzato al 60,1%

● A giugno l'occupazione sale a 60,1%, un valore record che non si vedeva dal 1977. La disoccupazione è stabile all'8,1% e l'inattività scende al 34,5%. Lo dice l'Istat. In un anno più 400 mila posti di lavoro.

Chillè a pagina 3

SALERNO, NAVE DI MIGRANTI Covid a bordo ma sbarcano: ira di De Luca
a pagina 3

Slitta l'incontro tra il segretario dem e il leader di Azione Centrodestra, ok al programma Letta-Calenda, oggi match finale



● Mentre il Centrodestra trova l'intesa sul programma con taglio alle tasse, pensioni e riforme, l'accordo tra Letta e Calenda si fa più difficile. Ieri tensione e botta e risposta a distanza tra il segretario dem e il leader di Azione. Stamattina l'incontro decisivo per capire se andranno insieme o ciascuno per la sua strada.



Severini a pagina 2

L'ANNIVERSARIO DALLA SCOMPARSA



L'INTERVISTA Lucherini: «Il finale tragico ne ha consolidato il mito»

Rizzo a pagina 5

Brilli se vuoi



La paura della sofferenza

Nancy Brilli

Cara Nancy, nove anni fa mio fratello Andrea, un ragazzo bellissimo e buonissimo, è purtroppo morto all'improvviso in un incidente.

Può immaginare lo straziante dolore di mia madre e quello di noi fratelli.

Da allora, intorno a noi si è fatta terra bruciata da parte di "amici" e conoscenti, anzi qualcuno ha anche colpito con ferocia. L'animo umano può arrivare a tanta crudeltà e insensibilità? Adirittura il gruppetto di mia madre per andare ai concerti all'Auditorium di Roma, hanno smesso di invitarla e l'hanno messa all'angolo.

Può aiutarmi a capire? Grazie.

Cara Paola, purtroppo non c'è un perché al baratro in cui alcuni vivono con disinvoltura, al non saper affrontare il dolore, all'imbecillità. Ovvero, ce ne sono molti, ma fanno tutti a capo all'idiozia e alla pochezza di spirito. La gente ha per la gran parte paura della sofferenza, e la esorcizza come può, sfuggendone o addirittura mettendola in ridicolo, per farne qualcosa di meno terrificante, di più accettabile. Mi dispiace molto per la sua perdita, che è esclusivamente quella di suo fratello. Gli altri, le altre, li lasci perdere. A un deficiente non puoi spiegare che lo è, non capirebbe. Mantenga i suoi bei ricordi. Le faccio tanti auguri di un mondo nuovo.

(brillisevuoi@leggo.it)

Sostienici anche Tu!
DONA IL TUO **5X** 1000
ADO ADOSANPAOLO C.F. 11619060152
CHI DONA SANGUE, DONA FUTURO!
ADO Ospedale San Paolo - Via A. di Rudini, 8 - MILANO

CORRUZIONE

Fiera, appalti truccati indagato ex manager
Posca a pagina 9

POLICLINICO

Baby Matilde, operata alla mano a un giorno
Romanò a pagina 10



GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Esperienza e passione al servizio del tuo studio

- Suite per Commercialisti
- Suite per Consulenti del Lavoro
- Suite per Revisori Legali
- Suite per Consulenti Aziendali

e molto altro ancora...

www.softwaregb.it
info@softwaregb.it - 06 97626328

**L'insostenibile maxi bonus di Letta ai diciottenni
L'aveva proposto un anno fa, ma i conti non cambiano**
Marcello Gualtieri a pag. 6

GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Esperienza e passione al servizio del tuo studio

- Suite per Commercialisti
- Suite per Consulenti del Lavoro
- Suite per Revisori Legali
- Suite per Consulenti Aziendali

e molto altro ancora...

www.softwaregb.it
info@softwaregb.it - 06 97626328

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Lavoro, contratti trasparenti

Il lavoratore ha diritto a conoscere tutto del suo rapporto di lavoro, dalla durata all'orario, dai permessi al Ccnl. Anche se assunto con un contratto non standard



Strage di Bologna, così l'ultima sentenza indica mandanti ed esecutori. Tra cui Gelli

Oggi Bologna ricorda quel drammatico giorno, a cominciare dal triplice fischio del treno e un minuto di silenzio (come avviene da 42 anni, alle 10,25). C'è voluto tutto questo tempo ma lo scorso aprile la Corte d'assise ha emesso l'ennesima, ultima sentenza che ricomponne il mosaico, cioè registi ed esecutori. La verità giudiziaria ha individuato il gruppo neofascista che mise l'esplosivo: Paolo Bellini, Giusva Fioravanti, Francesca Mambro, Luigi Ciavardini e Gilberto Cavallini (quest'ultimo per concorso in strage). E ha individuato i mandanti, tutti deceduti e quindi non imputabili: Licio Gelli, Umberto Ortolani, Federico Umberto D'Amato e Mario Tedeschi.

Strage di Bologna, così l'ultima sentenza indica mandanti ed esecutori. Tra cui Gelli



DIRITTO & ROVERSCIO

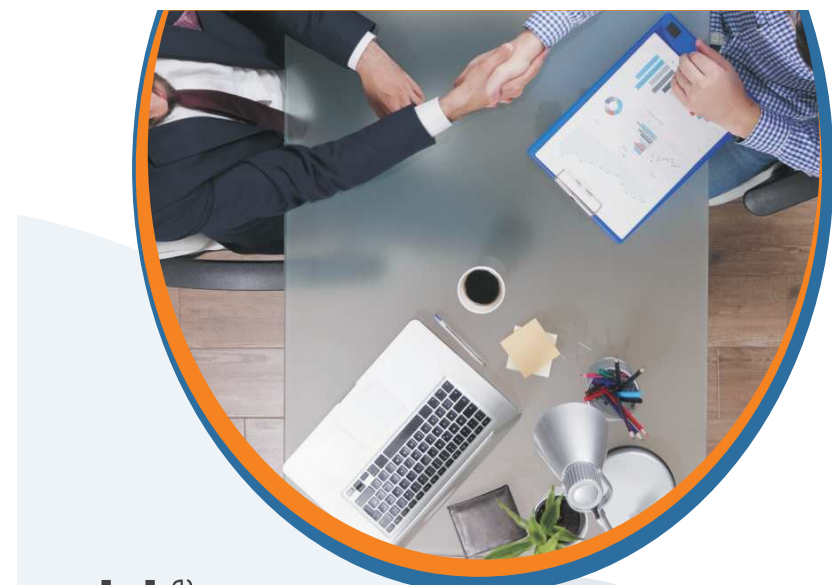
Un missile russo ad alta precisione, lanciato da almeno cento chilometri di distanza ha colpito, con una esattezza centimetrica, la stanza da letto della villa del 74enne Olexiy Vadatursky, uno dei più ricchi magnati del grano ucraini, l'uomo chiave nel trasporto e nella commercializzazione della grande quantità del cereale prodotta nel paese nonché finanziatore dell'esercito di Kiev. Assieme a lui è morta anche la moglie Raissa. Lo scoppio è stato così devastante che dei due non è rimasto niente di identificabile. Vadatursky è stato assassinato perché, da ucraino convinto, non è voluto passare dalla parte russa che gli faceva ponti d'oro. Questa disintegrazione contiene un messaggio: nessuno che fa resistenza all'occupazione russa può ritenersi al sicuro. E da questo attacco si deduce anche che quando i russi abbattevano ospedali, scuole, ricoveri per anziani, dicono che si erano sbagliati, raccontavano balle. Sacrosante. Hanno sistemi missilistici precisissimi, che usano contro chi vogliono. Senza mai sbagliare.

SI METTE MALE

Una campagna elettorale pasticciata, dall'esito incerto

PNRR Istruzioni per l'uso

a pag. 29



GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

GESTIRE LE FATTURE DEI CLIENTI SENZA FATICA? È POSSIBILE!

UN AMBIENTE WEB PER OGNI CLIENTE
Attivi uno spazio online per ciascun cliente del tuo Studio (Azienda, Professionista, Forfettario...)

COLLABORAZIONE E AUTONOMIA
Gli utenti sono sempre collegati in tempo reale con te e lavorano in autonomia (fatture, preventivi, ddt...)

TUTTO A PORTATA DI MANO
Hai anche un CRM per organizzare appuntamenti e progetti e una Documentale per scambiare file

CONTABILITÀ VELOCE
Ricevi i loro documenti in automatico, li contabilizzi in prima nota con un click e alimenti bilanci e fiscali

25 fatture gratuite per ogni tuo cliente

SCOPRI IL NOSTRO SOFTWARE DI FATTURAZIONE
www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@softwaregb.it

*Con il nuovo codice della crisi d'impresa a €9,90 in più



Martedì 2 agosto 2022

ANNO LV n° 182
1,50 €
San Pietro Giuliano
Eymard
sacerdote



Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

Editoriale

Centralità del lavoro, voto e slogan

BASTA PARLARE DI «SFATICATI»

FRANCESCO RICCARDI

I dati Istat sull'occupazione a giugno segnalano un trend decisamente positivo, ma soprattutto fanno giustizia di alcuni luoghi comuni, lasciando intravedere alcune indicazioni importanti per i partiti alla prova delle elezioni. La rilevazione più importante è certamente quella che riguarda il tasso di occupazione, arrivato al 60,1%, che segna addirittura un record dal 1977, da quando cioè esistono le serie storiche dell'Istituto di statistica, con un aumento di occupati, in termini assoluti, di 86mila unità in un mese, 400mila in un anno, oltre la soglia simbolo dei 23 milioni di occupati. È vero, seguendo le regole comuni a tutta Europa, l'Istat classifica come occupato chiunque abbia lavorato percependo una retribuzione almeno un'ora nella settimana precedente la rilevazione. E dunque non è così "difficile" risultare occupato anche se in maniera molto discontinua e precaria. Tuttavia, questa volta si segnala in particolare l'aumento degli occupati a tempo indeterminato, in particolare nella fascia 24-35 anni, anche per effetto del ritorno in attività di molti dalla cassa integrazione (oltre i tre mesi, i lavoratori sospesi vengono classificati tra gli "inattivi"). E, d'altro canto, i dati di ieri vanno letti in combinazione con quelli relativi alla stima del Pil del secondo trimestre, pubblicati venerdì scorso, che segnalavano una discreta crescita, pari all'1%, addirittura migliore rispetto a quella dei nostri partner-competitori europei. Anche in questo caso, senza farsi eccessive illusioni visto che veniamo da un ventennio di bassa crescita e ancora dobbiamo recuperare il benessere precedente alla crisi finanziaria del 2008, si può però dire che la prima metà di quest'anno il rimbalzo c'è stato e si sono concretizzate alcune condizioni favorevoli – fondi Pnrr e aiuti, prestigio internazionale del governo Draghi, ripresa post-Covid delle attività – che hanno favorito la crescita tanto dell'industria quanto dei servizi. E, di conseguenza, fatto ripartire il mercato del lavoro. In maniera anche "impetuosa" e inefficace come ha dimostrato la ricerca spasmodica di camerieri e altre figure nel terziario che in parte non sono stati reperiti. Il primo insegnamento che viene da questi dati, dunque, è che sono sempre l'attività economica, gli investimenti pubblici e privati, la fiducia nel futuro il vero motore dell'occupazione, non l'azione legislativa. Anzi, meno frequentemente si modificano le regole e più fluido resta l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Perfino gli incentivi sono da maneggiare con grande cura, perché anche quando innegabilmente portano a un incremento dell'occupazione in determinati settori – pensiamo oggi all'edilizia con il superbonus – rischiano poi di avere effetti distorsivi sulla struttura e la composizione dell'occupazione e dell'economia. La seconda "lezione" dei dati Istat – che segnalano anche un calo degli inattivi di 91mila persone nel mese di giugno – è quella di sfatare i due luoghi comuni dei "giovani che non hanno voglia di lavorare" e del "Reddito di cittadinanza che fa stare i ragazzi sul divano" anziché cercare un'occupazione. La quota di giovani che fanno domanda del Rdc non supera infatti il 3% e i "ragazzi" – se così si possono definire donne e uomini fino a 35 anni – più semplicemente rifiutano occupazioni che non garantiscono salari decenti e orari "vivibili", con una diversa scala di priorità rispetto a quella di generazioni precedenti.

continua a pagina 2

IL FATTO

Il segretario Guterres avverte: è sufficiente un errore per la fine del mondo. Usa e Russia si confrontano

Cibo, non missili

Partita da Odessa la prima nave carica di mais. Speranza contro la fame e per la pace
All'Onu la revisione del trattato sulle armi nucleari. Il Papa: è immorale possederle



ISTAT A giugno il tasso al 60,1%, il migliore dal 1977

Occupazione record Anche quella stabile

NICOLA PINI

L'occupazione risale e premia i giovani e il lavoro stabile. Gli ultimi dati dell'Istat, dopo quelli sul Pil, confermano che l'economia italiana prosegue il rimbalzo post Covid, senza per ora risentire di guerra e inflazione. A giugno le persone in attività sono salite infatti di 86mila unità rispetto a maggio superando i 23 milioni e il tasso di occupazione ha raggiunto il 60,1%, dato più alto dall'inizio delle serie storiche, nel 1977.

Dal Mas e Luzzi a pagina 6

POLITICA Le scelte dei poli. Gerardo Bianco: rischio di una svolta autoritaria

Pd-Azione, oggi sì o no Fdi-Lega presidenzialisti

Giornata di veti e ripicche tra Azione e dem. Calenda detta condizioni dure (via dai collegi uninominali Di Maio, Frattoni e Bonelli e accordo programmatico su temi che inquietano la sinistra) e Letta risponde per le rime: «Disponibili sino alla fine, ma basta veti e sportellate. Per me la stretta di mano c'era stata tre giorni fa...». Stamattina il ver-

Con la partenza del primo cargo di grano ucraino verso il Libano, diventa realtà l'accordo siglato lo scorso 22 luglio tra Mosca e Kiev. Anche per il Cremlino si tratta di «una buona opportunità». Gli Stati Uniti avvertono: «Il mondo vigilerà sul rispetto dell'intesa». Al Palazzo di Vetro di New York, intanto, torna al centro il tema del disarmo nucleare. Putin assicura: «La Russia rispetta i suoi obblighi». Ma Washington accusa: «Mosca irresponsabile».

Primopiano alle pagine 4-5

TENSIONE

Pelosi verso Taiwan La Cina evoca l'esercito

Molinari
a pagina 13

I nostri temi

APPELLO

L'alleanza (civile) che serve al Paese

Siamo cittadine e cittadini esponenti di quella società civile che è la spina dorsale di questo Paese ed ogni giorno affronta la sfida di creare valore e valori nelle fabbriche, nelle aziende agricole, nel terziario, nelle scuole, nelle università, nelle imprese sociali, nel volontariato e nella vita associativa di questo Paese...

Becchetti e il testo
alle pagine 3 e 7

CIVITANOVA / 1

Chiedere scusa o perdono non è uguale

Ferdinando Camon
A pagina 3

CIVITANOVA / 2

Malattia mentale La colpa di una madre

Roberta D'Angelo
A pagina 3

SOCCORSI DELLE ONG

La Corte Ue: fermo alle navi solo con prove

Puglisi e Scavo a pagina 10



MALATA IN SVIZZERA

Nuova «provocazione» di Cappato sul suicidio

Isola a pagina 12

A SETTEMBRE

Il Papa in Kazakistan Apostolo del dialogo

Cardinale a pagina 14

Ripartenze

Giorgio Paolucci

Pezzo di Paradiso

Gita con un folto gruppo di amici al Colle della Croce, 2.300 metri. All'arrivo il regalo più bello è un fantastico panorama sul massiccio del Monte Bianco e sul vallone di La Thuile. È uno di quei frangenti in cui le parole non sono adeguate per descrivere la meraviglia che si staglia davanti agli occhi, e infatti in quel momento ho scelto il silenzio per alimentare il cuore. Davanti a una simile maestosa bellezza, nasce spontanea la domanda: «Chi ha fatto tutto questo?». Basterebbe il sorgere di questo interrogativo - così censurato e così autentico - per ripagare della fatica fatta per arrivare fin lassù, ma la giornata

riserva altre sorprese. Dopo il pranzo al sacco con gli amici, partono canti di montagna imparati in gioventù e rimasti impressi nella memoria: raccontano di scalatori intrepidi, di passioni amorose, di alpini che si sacrificano per la patria. Il canto corale si fa sempre più intenso e appassionato, qualche passante si ferma ad ascoltare, riconosce melodie imparate e poi dimenticate, annuisce, sorride, scatta una foto: è uno spettacolo raro e contagioso ascoltare cento persone che cantano all'unisono di bellezza e d'amore, di Dio e di uomini. Un'amicizia dell'altro mondo in questo mondo, in un luogo dove il fascino del Mistero si rende presente. Sarà così il Paradiso?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà

LETTERATURA

Il fatale e occulto pessimismo di Giovanni Comisso

Carnero a pagina 19

FILOSOFIA

La via di Damasco, ultimo scolarca dell'Accademia

Paliaga a pagina 20

TELEVISIONE

Il neodirettore Zappi: «Ora il documentario vola in prima serata»

Calvini a pagina 21



**PER UNA
GIUSTIZIA
GIUSTA**

Scegli di destinare il
2X1000 a **Radicali
Italiani**, scrivi **S47**
in dichiarazione
dei redditi.

Non costa nulla, vale tanto:
www.radicali.it/2x1000

Così il “garantista” Renoldi è diventato il capro espiatorio del caos carceri

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 11

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

LA POLEMICA

Quelle liste elettorali sembrano scatole cinesi. Così l'esenzione è un privilegio

GIOVANNI GUZZETTA

La concitazione della campagna elettorale si arricchisce in queste ore di un nuovo capitolo. Si tratta della questione su quali partiti o movimenti debbano raccogliere le firme per presentare una lista e chi invece sia esentato. Questione fondamentale per almeno due ragioni. La prima è che la precipitazione degli eventi rende impossibile la raccolta delle firme per chi non sia “esentato”.

A PAGINA 5

IL CDM

Arrivano i decreti per il penale. Ma c'è il rischio di una riforma depotenziata

VALENTINA STELLA

Questa settimana è previsto un Consiglio dei Ministri durante il quale la Ministra della Giustizia Marta Cartabia metterà sul tavolo anche i decreti attuativi della riforma del processo penale. Si tratta di un passaggio tanto atteso quanto problematico politicamente perché, come sottolineato nei nostri precedenti pezzi, Movimento Cinque Stelle e Lega sarebbero pronti ad alzare le barricate su alcuni comma dell'articolo 1. Quali strade ha davanti a sé la Guardasigilli? Ambiente alla maggioranza in Cdm, a maggior ragione che ora il M5S ha perso anche Federico D'Inca che potrebbe schierarsi con Draghi e Cartabia su questo provvedimento.

A PAGINA 8

Calenda e Letta il gioco del cerino sulla pelle del centrosinistra

Tira e molla continuo tra il segretario dem e il leader di Azione che non vuole in coalizione Di Maio e Fratoianni

«Enrico Letta sei troppo intelligente per considerare questo appello una risposta. Vediamoci oggi con +Europa e chiudiamo in un senso o nell'altro. Così ci facciamo male tutti. A dopo». Così su Twitter il leader di Azione, Carlo Calenda, inizia il ballo finale delle coalizioni. Il veto dell'ex ministro è sui nomi di Fratoianni e Di Maio. Poco dopo arriva la risposta del segretario dem: «Sono disposto ad incontrarli ma senza preclusioni, no ai veti e no alle sportellate».



RICCARDO TRIPEPI A PAGINA 3

IL RETROSCENA

«Vincono ma durano poco» Così i democrat esorcizzano la “sconfitta”

PAOLO DELGADO

“Tanto durano poco”. “Possono anche vincere le elezioni, poi però devono riuscire a stare insieme”. “Si spaccheranno e si tornerà a una qualche forma di larghe intese”. “Facile che resti Draghi e se non lui sarà uno simile a lui”. Frasi del genere, nella cerchia dei politici e dei commentatori, circolano da giorni, non c'è chi non le abbia sentite ripetere un centinaio di volte almeno.

A PAGINA 4



IVAN SCALFAROTTO

«Abbiamo fermato Salvini e abbiamo portato Draghi. Il terzo polo prenderà i voti del Cav in fuga»

GIACOMO PULETTI A PAGINA 2

LA CORTE UE

«Fermare le navi Ong solo in caso di pericolo provato»

Le navi che conducono attività di soccorso di persone in mare possono essere sottoposte a controlli da parte dello Stato di approdo, ma quest'ultimo può adottare provvedimenti di fermo solo in caso di evidente pericolo per la sicurezza, la salute o l'ambiente, circostanze che vanno provate.

SIMONA MUSCO A PAGINA 8

CI MANCAVA IL LEGALE DIGITALE

A che servono gli avvocati, ora ci pensa Alexa... «Attacco alla nostra dignità»

A che servono gli avvocati se ora c'è Alexa? Convinti di aver messo le mani sul futuro, gli uomini di Bezos sembrano voler scavare la fossa non tanto agli avvocati, quanto al diritto. L'ultima trovata di casa Amazon

è infatti l'avvocato a portata di click. Ma l'avvocatura insorge: «Amazon svende la professione legale. La nascita del primo avvocato digitale è un attacco alla dignità della categoria forense», dice il presidente di Aiga.

GENNARO GRIMOLIZZI A PAGINA 8



Riformista

Martedì 2 agosto 2022 • Anno 4° numero 151 • € 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

Direttore Piero Sansonetti

Oggi l'incontro per chiarire

CALENDA A LETTA: INSIEME MA SENZA LA SINISTRA

Claudia Fusani

Il terzo polo c'è già e lo ha lanciato domenica all'ora di pranzo Matteo Renzi. Il problema è che la sua decisione ha fatto così tanta chiarezza da agitare le acque nel mare di Azione e +Europa. Il motivo è presto detto: un conto era stare tutti nella grande alleanza Democratici e progressisti a traino Pd; diverso se il Nazareno butta fuori Renzi (vedremo poi perché) e costringe Calenda e Bonino a stare sotto lo stesso tetto con Fratoianni e i 5 Stelle. «Io sono abbastanza dibattuta - ha detto ieri sera Emma Bonino - Letta non ci ha filato per tre anni, impegnato com'era nella rincorsa dei 5 stelle. Tre giorni fa si è svegliato e Franceschini ci ha telefonato. Letta si deve anche rendere conto che la base del mio partito è completamente contraria». Doveva chiarirsi tutto ieri. È stata invece un'altra giornata di attesa. L'incontro chiari-

ficatore e definitivo sarà oggi. La domenica si è chiusa con la lettera a doppia firma Calenda-Della Vedova che sotto i rispettivi simboli hanno messo in fila alcune richieste al segretario dem. Richieste già recapitate a voce ma senza una risposta giudicata valida. Ma il segretario Letta ha rilanciato un suo vecchio pallino: patrimoniale per successioni milionarie da distribuire ai diciottenni. Un altro bonus, ricavato da tasse: due incubi sia per Azione che per +Europa. Da qui l'aut-aut di Calenda e Della Vedova. In due punti. Il primo: divieto assoluto di candidare nei collegi uninominali alleati come Di Maio o Fratoianni o Bonelli. Il secondo: «Trovare punti di compatibilità dal salario minimo ai diritti, ma anche su infrastrutture energetiche, revisione del Reddito di cittadinanza, politiche fiscali e bilancio».

A pagina 4

Il dramma delle carceri ignorato dai partiti

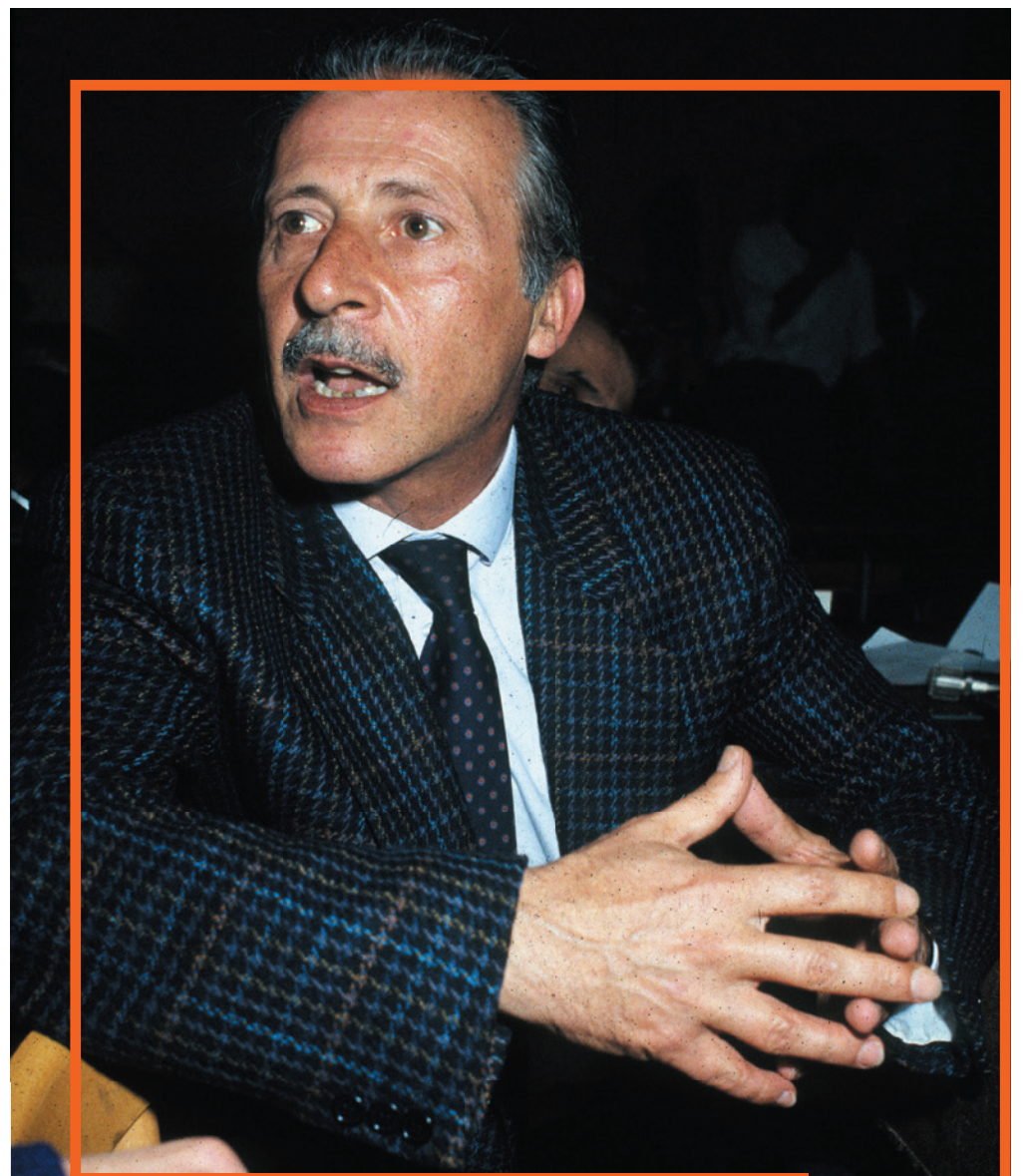
Se volete cambiare l'Italia guardate prima quelle celle

Tiziana Maiolo

L'estate calda del nostro sudore e quella della crisi di governo e delle elezioni anticipate, sono nulla più di noccioline se poste al confronto con l'estate bollente delle carceri. Il rapporto dell'associazione Antigone potrebbe essere la base di un programma di governo, di un vero governo del cambiamento, se qual-

cuno dei partiti che si dichiarano garantisti, e che in queste ore paiono molto impegnati a decidere con chi stare o più spesso con chi non stare, ne avesse voglia. E soprattutto se riuscisse a spostare lo sguardo su quel luogo - quello in cui esseri umani vengono messi in cattività - da tanti definito come il punto principale su cui si misura la civiltà di un popolo o di uno Stato.

A pagina 2



I depistaggi sulla morte di Borsellino

RIAPERTO IL DOSSIER MAFIA-APPALTI CHE ERA STATO AFFOSSATO DAI PM DI PALERMO

PIERO SANSONETTI a pagina 2



La giornata

Ieri il vertice del centrodestra: si discute su seggi, programma e futuri ministri.

È già partito il totonomi di chi dovrà far parte del governo. Di Maio presenta il suo simbolo e Grillo attacca gli ex: siete come gli zombie

Aldo Torchiario a p. 5

Enrico Borghi

«Meloni chiarisca: se ci sono le barche con i migranti, spara?»

U. De Giovannangeli a p. 6

2 agosto

Verità sulla strage di Bologna: la chiedono ma non la vogliono

David Romoli a p. 3



Domani

Martedì 2 Agosto 2022
ANNO III - NUMERO 211

EURO 1,50
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped in A.P.
DL 353/2003 conv.L. 46/2004
arti. comma1, DCB Milano



MANCANO
54
GIORNI
ALLE ELEZIONI

Lo speciale estivo disponibile
in edicola e in digitale

DopoDomani

Ferie d'agosto

Giochi, enigmi, fumetti, racconti
Tutto quello che vi serve sotto l'ombrellone



FATTI

La festa dell'uomo che degrada le donne per divertimento

VANESSA RICCIARDI a pagina 6

ANALISI

Aumenta il disagio ma nessuno vuole più fare l'educatore

LAURA CASTELLANI a pagina 13

IDEE

I comici italiani provano a liberarsi dalle risate vintage

GIULIO D'ANTONA a pagina 14

FRATELLI D'ITALIA CONTRO DOMANI

Il vittimismo di Meloni rivela la sua natura illiberale

STEFANO FELTRI

Da sempre le maggioranze illiberali si presentano come vittime oppresse, è la premessa per giustificare poi qualunque reazione estrema. Vladimir Putin era vittima dei nazisti ucraini, Viktor Orbán in Ungheria era vittima delle Ong finanziare da George Soros, Donald Trump perseguitato dai democratici che volevano negargli una vittoria elettorale che gli spettava, dunque assaltare il parlamento era non solo legittimo, ma doveroso. Anche Matteo Salvini ha usato per anni i social per presentarsi come vittima: dei centri sociali, dei radical chic, dei poteri forti, di quelli deboli... Come Salvini e Trump e i fautori di democrazie illiberali, anche Meloni cerca la sua legittimazione facendo la vittima. Certo, è paradossale che abbia scelto di presentarsi come vittima di questo giornale. In un editoriale ho scritto che gli appelli a "non demonizzare" l'avversario mi hanno sempre convinto poco, perché di solito a fare così si perde. E perché le destre temono eccome di essere "demonizzate". Ho fatto un paragone con una serie tv, *Game of Thrones*, nella quale casate molto divise tra loro si compattano per resistere a un nemico comune, l'armata dei non-morti. Al Re della Notte non chiedono come pensava di governare, quale programma aveva per i territori occupati o quali proconsoli pensava di nominare. Stabiliscono che è una minaccia esistenziale e si compattano. Giorgia Meloni non è laureata, ma almeno le superiori le ha finite: dovrebbe conoscere il significato di similitudine. Soprattutto perché la festa del suo partito, *Atreju*, è ispirata a un libro fantasy. Un paragone con una serie tv non è un invito ad affrontare i militanti di Fratelli d'Italia con picche e balestre, come evidente a qualunque lettore normodotato. Nel mio articolo non c'era alcun invito alla violenza, mentre il post Facebook di Meloni è una chiamata al linciaggio social da parte dei suoi 2,3 milioni di follower, che infatti non include il collegamento all'articolo originale: lo scopo è chiamare l'insulto, non dibattere, sia pure in modo acceso. La folla aizzata da Meloni risponde, gli insulti non mancano, ma ci sono anche spunti interessanti. Molti fan chiedono di togliere i finanziamenti pubblici a Domani, che però non li ha mai presi, a differenza del Secolo d'Italia, giornale di partito che è stato l'unico datore di lavoro di Meloni. Secondo un'inchiesta del Fatto Quotidiano, il Secolo ha ottenuto in totale ben 69 milioni di euro pubblici in 24 anni. A vari commentatori del post di Giorgia Meloni non interessano le polemiche, ma chiedono di salvare il reddito di cittadinanza, perché senza non campano. Ma insultare i (pochi) media che non la omaggiano come futura statista è per Meloni assai più facile che dare risposte ai problemi concreti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

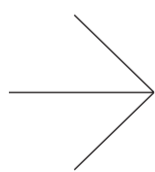


LETTA-CALENDA, OGGI L'INCONTRO DEFINITIVO

Veti, paletti e sondaggi, Calenda può consegnare l'Italia alla destra

Ultimo appello del Pd ad Azione: «Noi daremo diritto di tribuna a tutti gli alleati, come fratelli maggiori ma la nostra responsabilità non va dileggiata. Bisogna includere». L'accordo era vicino, poi è saltato

DANIELA PREZIOSI
ROMA



Chi rompe paga. Letta sostiene che tre giorni fa bastava una «stretta di mano» con Calenda ma «ora tutto viene rimesso in discussione»
FOTO LAPRESSE

«Noi ci facciamo carico di dare un diritto di tribuna alle diverse anime degli alleati, ma questa nostra responsabilità non va dileggiata. Non ne condividiamo tutto il programma» ma al voto servirà «una presenza corale» per battere la destra, dunque «non bisogna essere escludenti ma inclusivi». Enrico Letta parla in diretta Facebook alla fine della riunione con i sindaci dem, rilancia l'appello che la segreteria del Pd ha appena inviato a Carlo Calenda e ai suoi. Il tono è preoccupatissimo. Nella prima riunione ci sono anche i ministri, il segretario si è sfogato: «L'accordo lo vedo sempre più lontano, noi facciamo di tutto, ma è lui che vuole stare fuori dall'alleanza». Secondo YouTrend per i «centristi» la coalizione col Pd è preferibile: Azione e +Europa sono stimati al 4,4 per cento con Pd e al 3,3 da soli. I sondaggi che ha Calenda dicono l'opposto: i centristi da soli perderebbero i seggi dell'uninominale (li perderebbe anche

il Pd, a valanga, secondo una stima di YouTrend in collaborazione con Cattaneo Zanetto & Co. almeno 16 dei 50 considerati contendibili) ma al proporzionale attirerebbero molti voti di centrodestra. Se Calenda rompe deve mettere in conto il tiro a segno mediatico contro chi consegna il paese alle destre. Letta, ai sindaci, dice di non capire che è successo al leader di Azione: «Ci siamo visti tre giorni fa, eravamo d'accordo su una strada. Due giorni dopo tutto viene rimesso in discussione».

Versioni opposte

Secondo la versione di Letta giovedì alla sede dell'Arel Calenda ha detto sì anche a presentare all'uninominale quelli che ora rifiuta: i rossoverdi Fratoianni e Bonelli e l'ex M5s Di Maio. Ora l'appello del Pd è «a tutte le forze politiche» del campo democratico, tranne i Cinque stelle: «La posta in palio è altissima, per i destini del nostro Paese e dell'Europa», «si proceda senza veti reciproci», «Ogni divisione rap-

presenterebbe un regalo alla destra». Calenda nega che ci sia stato accordo. Ma lì per lì gli replica subito: «Sei troppo intelligente per considerare questo appello una risposta. Vediamoci oggi con +Europa e chiudiamo in un senso o nell'altro». Circola la notizia del pressing Pd su Emma Bonino per rompere con Calenda. Il quale non ci sta a fare la parte di quello che cambia idea: «I patti sono chiarissimi», insiste, «No Bonelli, Fratoianni che sono contro Draghi negli uninominali, no Di Maio negli uninominali». Poi i temi: «agenda Draghi, non tasse e bonus. Risposte nette su rigassificatori e modifica del reddito di cittadinanza. Queste cose le hai sul tavolo da giorni. Legittimo dire "non riesco" ma chiudiamo questa partita». Ieri fra i due c'è stata una telefonata, breve e tesa. L'incontro definitivo dovrebbe avvenire oggi. Per capire chi rompe paga: e Calenda non vuole intestarsi la rottura. Domenica sera ha scritto una lettera

aperta al segretario Pd con le "sue" condizioni per il sì. Che però sembrano un modo per farsi dire no: prima, «Non un voto di +Europa e Azione può andare a persone che non hanno votato la fiducia a Draghi», il problema si potrebbe non porre per i rossoverdi abbastanza sicuri di passare lo sbarramento del 3 per cento. Ma si pone per esempio per il ministro degli Esteri Di Maio, che con Centro democratico ha lanciato la lista Impegno civico che vede lo sbarramento come un miracolo ed ha bisogno di un paracadute. La seconda condizione è altrettanto capestro: per Calenda «una cosa è avere programmi diversi, altra è non avere alcuna omogeneità». L'esempio è il contestato rigassificatore di Piombino: i rossoverdi sono contrari ma anche nel Pd non c'è entusiasmo sull'opera. Ai «paletti» dal Pd non arriva un no ma una palla rilanciata nell'altro campo. «Ci provo fino in fondo», dice Letta ai suoi, «con spirito ecumenico e tanta tanta pazienza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Evviva evviva, grazie a Draghi il tasso di occupazione a giugno è salito al 60%! Poi si scopre che è un effetto del calo demografico italiano. Ma tutto fa brodo



**La Festa de
il Fatto Quotidiano**
ROMA - CASA DEL JAZZ
9-10-11 SETTEMBRE 2022

il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO



Martedì 2 agosto 2022 - Anno 14 - n° 211
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16 con il libro "Ucraina. Critica della politica internazionale"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

CONFLITTI IN SONNO Riesplode la tensione Kosovo, eterna guerra fra la Nato e la Russia

Il governo di Pristina sospende la decisione sulle targhe e le carte di identità kosovare e i serbi per ora si fermano. Lo scontro, che sembrava dimenticato, torna ad allarmare l'Unione europea, fomentato dal nuovo conflitto in Ucraina

► IACCARINO A PAG. 8



PAOLA TAVERNA
"Io nei 5S altri
10 anni: pronti
a correre soli"



► DE CAROLIS A PAG. 6

CARLIN PETRINI
"Il no a Conte
non ha senso:
così si perde"



► BOFFANO A PAG. 3

Reperti di stupidità

► Marco Travaglio

Quando il suo stomaco avrà finalmente smaltito i cigni del famoso laghetto, si scoprirà che Calenda non fa capoluogo: è solo lento a digerire. E le migliaia di ore di tv e di prime pagine sulla sitcom "Casa Carletto" finiranno nel cassonetto dell'umido, o al massimo, volendo salvare qualcosa col riciclo, al Museo della Stupidità con opportune didascalie: "Calenda si loda", "Calenda s'imbroda", "Calenda dice o me o Tizio", "Calenda insulta Caio", "Calenda litiga con Sempronio", "Calenda si allea con Tizio, Caio e Sempronio", "Calenda sta col Pd ma a patto che non ci sia il Pd", "Calenda rompe con tutti e si insulta da solo" (nelle cantine, il padiglione dei sottoprodotti: Giggino 'a Pultrona col suo effervescente Impegno Civico simboleggiato dall'Ape Di Maia e dal giovine Tabacci; senza scordare i vice-sottoprodotti Antonio La Crippa e D'Inca&Dilla). Allora si capirà che le alleanze del Pd non c'entrano nulla con la caduta di Draghi, voluta anzitutto da Draghi: infatti Letta vuole Fratoianni (sempre all'opposizione: 55 sfiducie e 0 fiducie a Draghi), ma non i 5Stelle (53 fiducie, 2 non-voti e 0 sfiducie a Draghi). Né tantomeno c'entrano col pericolo fascista della Meloni (con cui Letta fa coppia fissa da un anno legittimandola) e putinista di Salvini (con cui ha governato felice per 17 mesi e governerebbe per altri 7 se non si fosse sfilato Salvini).

Il nemico da battere, anzi da abbattere, non sono le destre (se non esistessero, il Pd non avrebbe voti): ma Conte e il M5S. E non per gli errori, ma per i meriti: per aver raccolto le istanze sociali, ambientali, legalitarie e dunque i voti della fu sinistra; per aver costretto il Pd a fare cose di sinistra nel Conte-2 (nel Conte 1 il Pd riuscì a votare contro il Rdc, il di Dignità e la Spazzacorrotti); e per aver dimostrato che politici non professionisti senza soldi né lobby possono governare bene. Infatti molti a sinistra rimpiangono il Conte2, nessuno il Letta1. Secondo voi perché, con questa penuria di seggi sicuri, Letta ne spreca per Di Maio&C. e financo per i carneadi Crippa e D'Inca, che non portano neppure i voti dei parenti stretti? Perché dimesi il Pd lavorava sottobanco per cancellare Conte spaccando il M5S, così come aveva fatto nel 2013 con FI dopo l'uscita di B., salvando il governo Letta grazie ai Di Maio dell'epoca: Alfano e gli altri poltronisti di Ncd, ora estinti. Lo stesso aveva fatto B. nel '95, dopo che Bossi gli aveva rovesciato il governo, comprandosi i maroniani per uccidere il *Senatur* e creare una "vera Lega" al suo servizio. Nel 1996 si votò e Bossi corse da solo "contro Roma Polo e Roma Ulivo". Dato per morto da tutti, sfondò per la prima volta quota 10% (cioè il 30% al Nord: nel resto d'Italia la Lega non esisteva). Oggi vi ricorda qualcuno?

Letta si fa bullizzare da Mister 3,6%



LA FARSA PD-CALENDA
RICATTO PER LO SCALPO
DI FRATOIANNI, CHE CEDE.
OGGI, FORSE, L'ACCORDO

► MARRA E SORRENTINO A PAG. 2 - 3

SEGGI SICURI: SI SALVI CHI PUÒ NEI PARTITI
Casellati, Brugnaro, Urso, Sisto, Verini&C.:
i lunghi coltelli nella corsa ai posti al sole

► GIARELLI E PROIETTI A PAG. 4 - 5

LA PROPOSTA DEM SUI GRANDI PATRIMONI
Successione, la tassa è quasi a zero:
tutto "merito" di Amato&Berlusconi

► BORZI A PAG. 7

» SATIRA ANTI-REGIME

**Tutti i tromboni
vadano sul palco
nel seminterrato**

► Alberto Savinio

Dal 21 aprile anno XV, Roma ha il suo teatro sperimentale di Stato, noto col nome di Teatro delle Arti. Disgustati del teatro borghese, del suo trombonismo.

A PAG. 18

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Calenda&Pd, gran varietà a pag. 5
- **Fini** Come si uccide il cambiamento a pag. 16
- **Mini** L'Ucraina e la linea del Dniepr a pag. 9
- **Montanari-Pallante** Una proposta a pag. 11
- **Orsini Vizierto** Usa: disfare i governi a pag. 11
- **Scanzi** Tabacci, il nostro highlander a pag. 11

LE REGOLE SULLE NAVI

**Petrolio, Ue e Gb
limano le sanzioni**

► DELLA SALA A PAG. 14

PARLA PAOLO BOLOGNESI

**"Strage di Bologna:
Fdl cambi posizione
sulla pista straniera"**

► BARBACETTO A PAG. 15

La cattiveria

Letta rompe con Calenda e si allea con l'Isis:
"Hanno meno richieste
e mi tengono in ostaggio
per un periodo più breve"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

DAL CINE ALLA TAVOLA

**Fagioli e burger,
la cucina "pulp"
di chef Tarantino**

► DI FAZIO A PAG. 17

RITORNO AL PASSATO

Pd, ammucchiata da paura

Appello disperato di Letta: i democratici sono pronti ad allearsi con chiunque pur di sconfiggere il centrodestra. Il programma? Non conta...

Calenda-dem, oggi l'incontro ma Azione è già divisa

Laura Cesaretti e Adalberto Signore

■ Tra il Pd e Carlo Calenda il balletto continua. Nel mirino la sospirata alleanza. Con una corsa in solitaria i dem possono diventare primo partito. Ma al Senato la scelta potrebbe trasformarsi in una *débâcle*.

con Bracalini alle pagine 2 e 3

LA CROCIATA E IL POTERE

di Augusto Minzolini

Potrebbe essere ribattezzato Papa Urbano II, il Pontefice che promosse la prima crociata. O potrebbe essere paragonato ad uno dei successori al soglio di Pietro che nei secoli benedirono spedizioni in Terra Santa. O, ancora, ricorda quel tale Stefano da Cloyes-sur-le-Loir che propugnò «la crociata dei bambini» finita in tragedia. Al di là delle battute, questi accostamenti coloriti danno l'idea di come quell'appello lanciato ieri da Enrico Letta a tutte le forze politiche per unirsi contro la destra sovranista abbia proprio il sapore della crociata. Eh sì, perché appelli del genere, con quei toni ultimativi, nel Medio Evo si lanciavano contro gli infedeli e in tempi recenti contro i fascisti, o, nel campo opposto, contro i comunisti.

Tutta roba, comunque, che uno pensava morta e sepolta e che fa a pugni con i duetti in cui si diletta il segretario del Pd nei mesi scorsi nella presentazione dei libri con Giorgia Meloni. O, peggio ancora, suonano male contro due forze del centrodestra, Forza Italia e Lega, con le quali fino a qualche settimana fa partecipava allo stesso governo, conviveva nella stessa maggioranza e condivideva l'agenda Draghi.

Un'iniziativa del genere e il lessico usato dimostrano solo che il panico elettorale ha fatto perdere la bussola e la misura - al leader piddino. Letta può considerare il centrodestra un avversario, può suscitare in lui pure qualche diffidenza, ma non può certo trattarlo alla stregua di un nemico della democrazia. Proprio lui che, grazie a Forza Italia, giustappunto dieci anni fa, ha conosciuto per una volta l'ebbrezza di Palazzo Chigi.

Ecco perché quella chiamata a raccolta contro i barbari alle porte stona. E non poco. È un ritorno al passato poco edificante per un partito che è stato al governo per dieci anni - a parte la parentesi del governo grillino-leghista - senza avere vinto un'elezione e ora teme di perdere quel Potere a cui si è assuefatto. E, nell'incubo, non rammenta tutti i discorsi sulla democrazia compiuta in cui esistono gli avversari e non i nemici. Oppure dimentica l'idea virtuosa di una politica in cui le alleanze non nascono contro qualcuno, ma su un programma per governare.

Tutto rimosso. Tutto sepolto per paura. Tutto usato in maniera strumentale. Così questa campagna elettorale è cominciata davvero male. Negli appelli, nelle crociate il Pd tenta di esorcizzare le sue contraddizioni. Evoca i fantasmi dell'autoritarismo, addirittura del fascismo come collanti di uno schieramento, di un campo largo che in qualsiasi maggioranza di governo non potrebbe stare insieme. Vuole unire Fratoianni, che non ha mai votato la fiducia al governo Draghi, con Calenda, che considera l'«agenda Draghi» la sua Bibbia. Mette in guardia dagli amici della Russia che, nella narrazione lettiana, albergano nel centrodestra, dimenticando il flirt mai sopito dei post-comunisti del Pd con i grillini di Giuseppe Conte, gli unici - va ricordato - ad aver promosso delle iniziative parlamentari contro le armi all'Ucraina. I veri colpevoli della crisi del governo Draghi.

È la «crociata», la «chiamata alle armi» contro il nemico è l'unica strada per tentare un'operazione poco convincente quanto datata.

IL GARANTE M5S SI SCAGLIA CONTRO GLI EX

Nell'album degli zombie di Grillo manca solo una figurina: la sua

di Massimiliano Parente

a pagina 6



ELEVATO Il comico Beppe Grillo si è schierato contro i fuoriusciti M5s

IL TWEET DELLE POLEMICHE

«Sofri, 80 anni dalla parte giusta»
Il sinistro autogol di Lerner

di Luigi Mascheroni

a pagina 3



CRITICATO Gad Lerner ha fatto gli auguri via social ad Adriano Sofri

SE LO FA LA LEGA VA A PROCESSO

De Luca blocca gli sbarchi alla faccia dei democratici

Massimo Malpica

■ Sbarco con polemiche a Salerno dove ieri è attraccata la Ocean Viking con a bordo 387 migranti. Ad alimentarle la presenza di un focolaio Covid che ha spinto il governatore De Luca a chiedere (invano) lo stop degli sbarchi.

con Biloslavo e Raffa alle pagine 4 e 5

LA METAMORFOSI

Il governatore campano si riscopre filo-leghista

di Marco Gervasoni

a pagina 4

MA È GIÀ ALLARME RECESSIONE

Occupati record dal 1977
Tajani: «Ora la flat tax»

Gian Maria De Francesco

■ Il coordinatore di Forza Italia Antonio Tajani anticipa la ricetta economica del centrodestra di governo: «La flat tax comporterà sicuramente una riduzione dell'evasione fiscale». Intanto l'Italia fa segnare il record di occupati a giugno ma è già allarme recessione.

a pagina 9

I NODI ECONOMICI

Rating e crisi: le ombre sul voto anticipato

di Marcello Zacché

a pagina 9

NON BASTAVA L'UCRAINA

Stati Uniti-Cina, è a Taiwan il nuovo fronte della guerra globale

Vittorio Macioce a pagina 14

APERTO IL TESTAMENTO: VILLE ALLA MOGLIE

Il tesoro immobiliare di Del Vecchio

Paolo Stefanato a pagina 20

ANTICIPO MAI VISTO: IERI IL VIA IN FRANCIACORTA

Clima pazzo, già iniziata la vendemmia

Andrea Cuomo a pagina 19

LA PROPOSTA IN GRAN BRETAGNA

Cibi senza scadenza per ridurre gli sprechi

servizio a pagina 19

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE

SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoiomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



Rigurgiti brigatisti

La sinistra è sempre dalla parte sbagliata

Lerner celebra gli "ottant'anni dalla parte giusta" di Sofri, condannato per l'omicidio di Calabresi. Poi dicono alla destra di far i conti col passato E Letta supplica Calenda per fare un'accozzaglia elettorale

Non ci sono dem, solo comunisti

ALESSANDRO SALLUSTI

Tutti a preoccuparsi di un rigurgito fascista se le destre dovessero vincere le elezioni, ma la verità è che a non volersi staccare da un passato violento e autoritario è la sinistra. Lo dimostra il tweet postato ieri da Gad Lerner, prototipo del compagno antifascista che tiene una gamba nel lusso della sinistra chic e l'altra nella fogna della sinistra armata. «Buoni 80 anni caro Adriano. Vissuti dalla parte giusta», ha scritto ieri per festeggiare il compleanno di Adriano Sofri, già leader indiscusso di Lotta Continua.

Dalla parte giusta? Evidentemente Gad Lerner ha nostalgia degli anni in cui la «parte giusta» organizzava gli omicidi - nel caso di Sofri quello del commissario Calabresi, come certifica una sentenza definitiva - di chi era ritenuto un nemico del popolo e si augurava prima e si compiaceva poi che un poliziotto venisse sparato alle spalle da compagni killer. Immaginatevi cosa sarebbe successo se io avessi scritto: «Buon compleanno, caro Giusva, anni vissuti dalla parte giusta» a Giusva Fioravanti, killer di destra che si contrapponeva a Sofri. Mi sarei preso del fascio terrorista e avrei trascinato nella fogna tutti i leader del centrodestra «amici tuoi».

Niente, se sei di sinistra puoi definire un assassino politico «dalla parte giusta» e a nessuno viene in mente di dire almeno «oibò». Non è un caso, e neppure un dettaglio, perché non solo Gad Lerner ma tutta la sinistra non ha mai fatto i conti con il suo passato, che in alcuni frangenti è stato di copertura morale con il terrorismo rosso, definito a lungo «i compagni che sbagliano». Ecco, oggi il compagno non solo non sbaglia ma «era nel giusto». Altro che chiedere stupide abiure a Giorgia Meloni, che fascista non è mai stata; questi ex comunisti in doppiopetto hanno un problema grosso come una casa che solo una stampa amica e complice si ostina a non vedere e denunciare.

Certo, Gad Lerner è un libero cittadino, ma senza arrivare a scomodare assassini e terroristi, a me vedere che tra Calenda da una parte e i neo post comunisti tipo Fratoianni e Speranza dall'altra, Letta sia tentato di scaricare il primo e imbarcare i secondi, qualche dubbio sulla sincera vocazione riformatrice del Pd lo fa venire. Purtroppo in Italia la sinistra, o è comunista o non è.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Puzzer va con Italexit Spergiuro No vax «Firmo col sangue Non mi candido»

TOMMASO LORENZINI → a pagina 10



«Omosessuali a rischio vaiolo» Bassetti alla gogna per l'allarme sui gay

HOARA BORSELLI → a pagina 17

FRANCESCO STORAGE

In Italia ci sarà pure il pericolo fascista. Roba per i gonzi, perché a fare arrabbiare seriamente sono (...) segue → a pagina 2

Il plauso delle agenzie internazionali Le parole della Meloni fanno calare lo spread

PIETRO SENALDI

Giorgia Meloni affidabile quanto Mario Draghi per i mercati finanziari? Non esageriamo, ma siccome l'economia è fatta di numeri, vorrà pur dire qualcosa (...) segue → a pagina 9

IL FONDO INGLESE

Cvc compra l'Università San Raffaele

B.VITETTA → a pag. 20

Portare Usa verso Taiwan

Prove di guerra mondiale al largo della Cina

CARLO NICOLATO

Dunque sembra proprio che Nancy Pelosi atterrerà oggi stesso a Taiwan in serata, e probabilmente trascorrerà la notte sull'isola che la Cina considera parte (...) segue → a pagina 12

AVVELENAMENTO

Kgb in azione in Sardegna? È giallo

R. FARINA → a pag. 13

VILLASIMIUS
Gruppo Immobiliare privato
vende unità panoramiche
a 100 metri dal mare
composte da due camere,
soggiorno cottura, bagno,
veranda, giardino o terrazza.
Mutuabili. Tel.3517970601

DIARIO D'ESTATE
di MAURIZIO COSTANZO

Brad Pitt, famosa star di Hollywood, alla presentazione a Berlino di un suo nuovo film di azione, si è presentato indossando un completo composto da giacca e gonna al ginocchio. Pare che l'attore si stia divertendo molto a sperimentare questo nuovo look e forse lancerà la moda degli uomini con le gonne. Potremmo consigliare Brad Pitt di fare una sfilata di moda dal titolo: "Per la serie: non si può stare mai tranquilli".

Giuliano Ponchio

L'ULTIMO IDEALISTA
libro in vendita su amazon.it
Consegna immediata € 20,80

Il Pd vuole la patrimoniale Rubare ai vecchi per donare ai ragazzini

VITTORIO FELTRI

Questa politica litigiosa, inconcludente e vana è colpevole di corrompere i costumi. Essa non è più interpretazione e traduzione di una maniera di essere e di pensare che sorge dalla pancia della società, bensì incide sulla costruzione di una mentalità parassitaria e viziosa, che ostacola lo sviluppo. Mentalità caratterizzata dal disprezzo nei confronti del lavoro, considerato fatica e pena, dalla conversione dello spirito di iniziativa in un atteggiamento inerte e pigro e dal convincimento che il cittadino non debba contribuire alla prosperità della cosa pubblica, dello Stato, bensì debba da esso pretendere omaggi in cambio di voti.

Questa visione è stata imposta dai grillini e sposata poi da tutti gli altri partiti allo scopo di non essere da meno. Ecco perché la campagna elettorale si è trasformata in una gara a chi garantisce più regali, ora ai giovani, ora ai vecchi, ora ai disoccupati, ora agli occupati, ora agli immigrati (la cittadinanza donata).

Più un partito è disperato e più ricorre a questo genere di espedienti per riuscire a sedurre categorie sociali o target di individui. Il Pd, ad esempio, per avvicinare gli elettori giovanissimi, come ha dichiarato il segretario Enrico Letta, vorrebbe riconoscere ai (...) segue → a pagina 6

Tasse e Napoleone

Libero in 3 minuti

INQUADRA E ASCOLTA GRATUITAMENTE IL PODCAST



Martedì 2 agosto 2022
Anno LXXVIII - Numero 211 - € 1,20
San Eusebio di Vercelli

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE **DAVIDE VECCHI**
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

VERSO IL VOTO

Ingegno Cinico

Di Maio presenta il suo «Impegno Civico» pieno di contraddizioni

Giustizialismo rinnegato Nome copiato dal Papa Alleanza con il Dc Tabacci

Giggino casca pure sul logo già registrato trenta volte E c'è chi minaccia azioni legali

Roma-L'Aquila

L'autostrada torna all'Anas

Il Consiglio di Stato sconfessa il Tar Toto di nuovo fuori

Sbraga a pagina 24

Coldiretti

La siccità costa 250 milioni

Agricoltori in allarme Coltivazioni a rischio I prezzi aumenteranno

Verucci a pagina 25

Patrimonio

La resa di Zevi agli abusivi

«I locali agli irregolari? Nessun problema Ne abbiamo tanti»

Zanchi a pagina 22

Sprechi in città

Cantiere infinito Aperto da 12 anni

Su lungotevere Amaldo Da Brescia il parcheggio mai nato



a pagina 23

Il Tempo di Oshø



Paradosso Italia. Istat conferma: a giugno occupazione record e meno inattivi

C'è la crisi ma il lavoro fa boom

Ultimi colpi di mercato
Mourinho e Sarri pronti al via con «rose» da sogno

Austini e Rocca alle pagine 16 e 17

... Paradosso Italia. La crisi è forte ma l'occupazione a giugno è da record. Sono dati sorprendenti quelli che arrivano dall'Istat che registra una crescita del numero degli occupati e una diminuzione di quelli di disoccupati e inattivi. Il tasso di occupazione è salito al 60,1% (+0,2 punti) un livello mai registrato dal 1977. L'occupazione aumenta per entrambi i sessi, per i dipendenti permanenti e in tutte le classi d'età, con l'eccezione dei 35-49enni tra i quali diminuisce.

Carta a pagina 7

... Luigi Di Maio presenta il nuovo partito. Si chiama «Impegno Civico» ma dalle prime battute risulta più il prodotto del suo «Ingegno Cinico». L'ex capo politico del M5S infatti rinnega il giustizialismo, cavallo di battaglia del Movimento, copia il nome della nuova formazione dal Papa e si allea con uno storico democristiano come Antonio Tabacci per evitare la raccolta delle firme necessaria per presentare le liste. Non solo. Giggino cade anche sul logo. È stato già registrato almeno trenta volte. E qualcuno è pronto all'azione legale.

De Leo alle pagine 2 e 3

Oggi l'ultimo tentativo

Si incrina l'asse Letta-Calenda A rischio 16 collegi elettorali

Solimene a pagina 3

Corsa alla candidatura

Ecco tutti i big che sognano i 54 seggi del Lazio

Di Mario a pagina 5

Museo dell'Ara Pacis

Prima mostra per celebrare il mito di Lucio Dalla



Finamore a pagina 15

COMMENTI

- **BOVALINO**
Utopia digitale in crisi La politica si interessi del futuro della Rete
- **VENTURA**
Bankitalia più green con smart working e smaltimento banconote
- **FERRONI**
La caccia di Fuortes a telecomandi e chiavi

a pagina 11

Giuliano Ponchio



L'ULTIMO IDEALISTA

In vendita su [amazon.it](https://www.amazon.it) Consegna immediata

Su Libero del 16 giugno 2022, nella rubrica "posta prioritaria" un lettore scrive:
Caro Carioti, trecentomila visitatori, una città mobilitata e galvanizzata, simbolo di rinascita, di lavoro, di sacrifici e di meritoria. Gente che ha lavorato dodici, quattordici ore al giorno per settimane, rischiando anche i propri risparmi. Questo il bilancio del Salone del Mobile milanese, concluso nei giorni scorsi. Questa la risposta della città e della regione più colpite dal Covid.
Ma c'è di più. A fine anno la Lombardia verserà nelle casse dello Stato italiano un assegno netto di circa 60 miliardi di euro. Contemporaneamente, in Sicilia, il reddito di cittadinanza è devoluto al 20% della popolazione attiva a Palermo molti presidenti di seggio, la scorsa domenica, hanno scandalosamente disertato i seggi, sembra a favore dei bagni marini o della partita di calcio. Di converso è palermitano il due volte eletto presidente della repubblica, il che sta a significare "lo Stato italiano", privilegio mai toccato a Milano, alla Lombardia e al Veneto. Le sembra un quadro logico e sostenibile all'infinito?
Milano (glielo dico da romano, quindi roscando) è un concentrato di ambizioni, energie e talenti, sotto questo aspetto l'unica città globalizzata d'Italia, che ne mantiene molte altre. La politica e le massime istituzioni repubblicane sono una fotografia capovolta di questa situazione, e ciò non fa bene né a Milano e alla Lombardia, che ne risultano penalizzate, né allo Stato, che rinuncia così alla cultura e alle competenze della sua area geografica più importante. Si fanno tanti discorsi sull'astensionismo che cresce, toccando nuove vette al Sud, ma a me preoccupa assai di più il disinteressarsi alla cosa pubblica da parte della borghesia più attiva del Paese, quella settentrionale. È vero che non si può imporre un criterio di rotazione geografica ai titolari delle alte cariche, ma è vero pure che in questo modo la secessione mai realizzata sulla carta sta avvenendo nei fatti. Ce ne accorgiamo quando sarà compiuta. La secessione è già nei fatti. Fausto Carioti

A Roma: Omelia della domenica di Papa Francesco del 3 luglio 2022:
"... si ad un mondo unito tra popoli diversi e civiltà differenti che si rispettano!!!"

I.P.

€ 20,80

Il diario

di Maurizio Costanzo



Brad Pitt, famosa star di Hollywood, alla presentazione a Berlino di un suo nuovo film di azione, si è presentato indossando un completo composto da giacca e gonna al ginocchio. Pare che l'attore si stia divertendo molto a sperimentare questo nuovo look e forse lancerà la moda degli uomini con le gonne. Potremmo consigliare Brad Pitt di fare una sfilata di moda dal titolo: «Per la serie: non si può stare mai tranquilli».

LA NAZIONE

MARTEDÌ 2 agosto 2022
1,70 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

L'assessore regionale e le misure necessarie

Troppi incidenti e morti per i cinghiali in strada
«Serve subito la legge»

Ciardi a pagina 14



Tribunale di Grosseto

Militare ucciso dall'amianto
Maxi risarcimento

Mantigioni a pagina 15

ristora
INSTANT DRINKS

Gelo Letta-Calenda, oggi l'atto finale

Appello all'unità del leader Pd. La replica: «Fuori dai collegi uninominali Di Maio e Fratoianni, non ci sono altre strade»
Il bestiario dei simboli: un'ape per il ministro degli esteri. Centrodestra, nel programma presidenzialismo e autonomia

Servizi da p. 4 a p. 9

La coalizione fine del mondo

O noi o loro? Così si perde

Sofia Ventura

A dottare lo schema «o noi o loro», come oggi sta facendo il Partito democratico, dove loro sono il nemico assoluto, può essere controproducente.

A pagina 5

L'album degli ex grillini

Gli zombie scelti da Grillo

Pierfrancesco De Robertis

C onfidando nella memoria corta di giornalisti ed elettori, Beppe Grillo pronuncia la sua fatwa verso i transfughi M5s che hanno lasciato il movimento.

A pagina 7

IL PADRE MALATO NON LE HA ACCOMPAGNATE, IL FURTO, IL PASSAGGIO LA SERATA DISPERATA DELLE DUE SORELLE TRAVOLTE DAL TRENO

COINCIDENZE MALEDETTE

I fiori per ricordare le sorelle Giulia e Alessia Pisanu, 17 e 15 anni, morte a Riccione travolte dal treno

Spadazzi, Orlandi, Pederzini e commento di Ponchia alle p. 2 e 3

DALLE CITTA'

La Toscana verso il voto

Regione: tre Pd per le Politiche Anselmi, Marras e Ceccarelli

Caroppo in Cronaca

Firenze

Ragazzo di talento senza posto al liceo Emigra a Pistoia

Baldi a pagina 16

Firenze

Affitti a Boboli, via i privilegiati Liberate 50 case

Servizio in Cronaca

LA NAZIONE ovunque ti trovi

Inquadra il Qr Code, inserisci il tuo numero di cellulare e riceverai un SMS con le istruzioni per acquistare il quotidiano a un prezzo speciale



Ville alla moglie, azioni a Milleri

Del Vecchio L'eredità divisa

Comelli a pagina 21



Sessant'anni fa moriva la diva

Dentro Marilyn Il mito biondo

Gigli a pagina 17

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE



SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoiomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





Giovedì l'ExtraTerrestre

Rinnovabili «Energia per l'Italia», un manifesto degli scienziati firmato dal nobel Parisi incalza la politica. Intervista al promotore Balzani



Culture

MINALLOY Tradotta l'intera opera in versi della femminista, a cavallo tra le avanguardie del Novecento
Alessandra Pigliaru pagina 10



Visioni

CALCIO La lunga mano dei fondi di investimento americani, dopo il Milan «punta» sul Napoli
Nicola Sellitti pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MARTEDÌ 2 AGOSTO 2022 - ANNO LII - N° 183

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

PRIMO CARGO IN VIAGGIO DAI PORTI UCRAINI. MA GLI ANALISTI FRENANO GLI ENTUSIASMI

Odessa, parte la nave di grano e speranza

■ È partita ieri da Odessa la prima nave-cargo carica di 26mila tonnellate di mais ucraino, direzione Libano. Nella stiva c'è anche la speranza delle Nazioni unite che si tratti di un punto di svolta, dell'evento capace di sbloccare le esportazioni a favore di paesi che

più di altri soffrono la crisi alimentare aggravata dall'invasione russa dell'Ucraina. Ma gli analisti avvertono: una rondine non fa primavera. Il timore di compagnie navali e assicurazioni di finire sotto attacchi missilistici potrebbe ridurre la portata dell'evento. In

ogni caso già altre dieci navi cariche di grano sono in attesa delle autorizzazioni per salpare dai porti ucraini. A monte stanno gli accordi di Istanbul, prima intesa raggiunta da Kiev e Mosca sotto gli auspici dell'Onu e la sponsorship turca.
SABATO ANGIERI A PAGINA 8

SUL FRONTE

Donbass bombardato senza sosta

■ In Donbass e sul fronte meridionale i bombardamenti continuano incessanti. Si intensifica l'offensiva su Kramatorsk e Sloviansk. La vice prima ministra ucraina

Irina Vereshchuk ha disposto l'«evacuazione obbligatoria dei civili sul posto». In particolare i 52.000 bambini ancora presenti nella regione. **A PAGINA 8**

Enrico Letta e Carlo Calenda foto di Roberto Monaldo/LaPresse



Io veto

I veti di Calenda sull'alleanza con il Pd: nessun esponente di Verdi e Sinistra italiana nei collegi uninominali e aut aut sul programma. Per Letta è difficile accettare. Bonino media. Oggi l'ultimo incontro. Conte intanto la spunta sulle liste: piazierà lui i posti sicuri **pagine 2,3**

Elezioni

La tempesta perfetta contro la Costituzione

MASSIMO VILLONE

Nella campagna elettorale in corso troviamo due convitati di pietra: la legge elettorale e la Costituzione della Repubblica nata dalla Resistenza. Sulla legge elettorale abbiamo visto addensarsi la tempesta. Da tempo alcuni commentatori - tra cui io stesso - sottolineavano la necessità di arrivare a un impianto proporzionale, trovandosi spesso tacciati di polveroso passatismo.
— segue a pagina 15 —

all'interno



Intervista a Bonelli Azione irricevibile nel metodo. Li sfido sulle competenze

■ Azione ha messo i rosso verdi nel mirino, li vuole fuori dall'alleanza con il Pd nell'uninominali. «Nessun veto, ne parleremo oggi con Letta e Si» la replica del leader di Europa Verde, Angelo Bonelli. «Non so se è un fatto caratteriale, ma ogni giorno Calenda sembra che abbia la lista di chi deve attaccare».

ADRIANA POLLICE
A PAGINA 2

Lele Corvi



CORTE DI GIUSTIZIA UE Stop a persecuzione delle navi Ong



■ Il giudice europeo mette dei paletti alle ispezioni delle navi umanitarie. Fermi amministrativi legittimi solo in casi straordinari. Smentita la tesi italiana sulle certificazioni Sar (ricerca e soccorso): non esistono. Esulta Sea-Watch: «Vittoria per il soccorso in mare» **MERLI A PAGINA 4**

all'interno

Civitanova Delitto Alika, la città solidale in piazza

MARIO DI VITO **PAGINA 4**

Vassallo Il sogno spezzato del Cilento ecologista

A.P.O. **PAGINA 6**

Abruzzo Ribaltone sulla A24, l'autostrada torna all'Anas

SERENA GIANNICO **PAGINA 5**

Strage di Bologna L'esilio civile del più grave attentato del Paese

DAVIDE CONTI

Una democrazia compiuta non avrebbe dovuto permettere che il tragico peso della strage di Bologna del 2 agosto 1980 (85 morti e 200 feriti) ricadesse interamente per decenni sulle spalle e sulla memoria personale delle vittime e dei loro familiari.
— segue a pagina 14 —

VISITA DAGLI USA Nancy Pelosi a Taiwan La Cina è furibonda



■ Quasi certa la visita di Nancy Pelosi a Taiwan, dove cambia lo stato di allerta. Sul fronte interno la Cina dà la colpa alla speaker della Camera Usa, verso l'esterno il messaggio è di fuoco e fiamme. Ma «se ci saranno conseguenze sarà dopo la sua partenza, quando qui resteremo noi». **LAMPERTI A PAGINA 9**

IL RICORDO

ADDIO A OMAR MONESTIER
IL DIRETTORE GENTILUOMO

ROBERTA GIANI E PAOLO MOSANGHINI



«Io mi diverto ancora a fare questo mestiere» ci diceva spesso Omar Monestier, il direttore del Messaggero Veneto e de Il Piccolo, scomparso improvvisamente ieri a 57 anni. Aveva iniziato quant'era ancora uno studente come corrispondente del Gazzettino dai paesi della Valbelluna raccontando la sua amata montagna. - PAGINA 23



www.acquaeva.it

LA STAMPA

MARTEDÌ 2 AGOSTO 2022



www.acquaeva.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.211 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

L'INTIMIDAZIONE
DEI "NO BRAIN"
E LA MISSIONE
DI UN GIORNALE

MASSIMO GIANNINI

La Stampa, nella sua lunga storia che ha accompagnato la crescita del Paese, ha subito più volte attacchi e aggressioni violente. Questo giornale ha dato anche il suo tributo di sangue al terrorismo, con il vile assassinio del vicedirettore Carlo Casalegno. Abbiamo superato anche quello. Siamo usciti feriti ma più forti dagli anni di piombo. E dunque figuriamoci se oggi ci spaventa l'aggressione notturna di una banda di delinquenti, che imbrattano con la vernice rossa la nostra sede centrale di Torino. Figuriamoci se ci lasciamo impressionare dalle farneticazioni di un gruppo di facinorosi, no Tav, no war, no vax. Piuttosto "no brain", ancora una volta. Contestano la posizione intransigente che abbiamo assunto durante la pandemia, difendendo i vaccini, i Green Pass e i lockdown da tutte le superstizioni e le pulsioni antisociali che esplose sul web? Ce ne faremo una ragione.

Accusano la linea rigorosa che abbiamo seguito sulla guerra, raccontando i crimini di Putin ma rilanciando sempre la via della pace? Non hanno gradito le ultime rivelazioni sul Russiagate di alcuni partiti italiani? Peggio per loro. Costoro, chiunque siano, devono sapere che non ci lasceremo mai intimidire da episodi vili come questi. Continueremo a fare il nostro lavoro come sempre, sereni e sicuri come siamo della qualità e della libertà del nostro giornalismo. Tanto più in un periodo storico così complesso e confuso, tra guerra, pandemia e crisi socio-economica, sentiamo fino in fondo il senso della nostra missione. Per noi giornalisti è il dovere di informare, per i cittadini è il diritto di essere informati. —

GRILLO PUBBLICA LA LISTA DEI FUORIUSCITI 5S: L'ALBUM DEGLI ZOMBI. A GIUGNO RECORD DI OCCUPATI

Letta, sfida finale a Calenda
"Il patto c'era, lo fai saltare"

Oggi l'incontro decisivo. Senza l'alleanza il centrosinistra perde 16 collegi

LA POLITICA

IL NUOVO CENTRO
VECCHI OBIETTIVI

MARCELLO SORGI

Dopo una giornata di scambi di messaggi non sempre cordiali, il destino dell'alleanza tra Enrico Letta e Carlo Calenda è appesa a un incontro, fissato per oggi, tra i due leader. - PAGINA 29

L'ECONOMIA

LA DOTE AI GIOVANI
SCELTA DI EQUITÀ

CHIARA SARACENO

La proposta di Letta di introdurre una dote per i giovani finanziandola con l'aumento dell'imposta sulle successioni relativa ai grandi patrimoni ha sollevato critiche. - PAGINA 29

LA SOCIETÀ

SOLTANTO IL LAVORO
È MISURA DI CIVILTÀ

MASSIMILIANO PANARARI

Si affaccia, qua e là, nei programmi elettorali. Ma troppo timidamente. Stiamo parlando del lavoro, che dovrebbe tornare al centro dell'agenda collettiva in vista del voto del 25 settembre. - PAGINA 29

AL ZAWAHIRI, IL RAID USA IN AFGHANISTAN

Al Qaeda, ucciso il capo

ALBERTO SIMONI



Ayman al-Zawahiri è stato ucciso in un raid in Afghanistan condotto da un drone della Cia, quasi ventuno anni dopo gli attentati dell'11 settembre a New York e Washington. PAGINA 19

COSA C'È DIETRO LE TENSIONI IN SERBIA E KOSOVO

Balceni, l'ombra di Putin

STEFANO STEFANINI



Un incendio estivo, doloso e pericoloso, minaccia il Kosovo. Il dolo russo trova sponda a Belgrado per aprire un fronte di instabilità nei Balcani. Il pericolo è locale e regionale. - PAGINA 19 SERVIZI - PAGINA 16-17

L'ITALIA AL VOTO

Monfalcone, il cantiere
che votava a sinistra
tra le braccia di Meloni

PAOLO GRISERI



L'Italia si ricorda di Gianni Andrian. Lo rivede piangere in diretta tv, una sera di novembre 2015, guardare la telecamera e chiedere: «Ho sempre votato a sinistra. Ma oggi dov'è la sinistra?». Sembrava una domanda provocatoria, fatta nel grande piazzale davanti a Fincantieri, il più grande bacino di costruzioni navali del Mediterraneo. - PAGINE 10-11

LE IDEE

Nel mondo senza etica
la libertà è a rischio

VITO MANCUSO

Di ritorno da una settimana di esercizi spirituali in un convento trentino, l'impatto con il mondo reale non poteva essere più aspro. In quel convento erano convenute una quarantina di persone. - PAGINA 30

L'APPELLO

Pd ai funerali di Aika
e i dubbi della destra

BRAVETTI, LONGO

Poche parole con un filo di voce spezzato dalla commozione: «Sono distrutta. Mi sconvolge l'idea che mio figlio Filippo rischia l'ergastolo. Non è razzista, è malato». - PAGINE 14-15

Morire per
mancanza
di cure è
inevitabile

Firma per il 5X1000 a Medici Senza Frontiere.

Codice fiscale 970 961 20585

msf.it/5x1000



BUONGIORNO

Due miei vecchi amici si sono sposati molti anni fa, erano ragazzi. Lei era rimasta incinta perché a entrambi sembrava il modo più veloce di andarsene di casa. Si misero a lavorare duramente, soprattutto lui, per tirarsi fuori da una seria indigenza. Lei si stancò, prese il figlio e scappò con un fidanzato precedente ma durò poco: il marito lavorava troppo (e faceva soldi) ma il fidanzato non lavorava affatto (e se li beveva). Il marito la riaccolse per preservare le apparenze. Con noi faceva finta di niente, come se non ne sapessimo nulla. Gli piaceva fare battute omofobe, ma dico omofobe sebbene in privato ci sembrassero solo goiardiache. Lei una sera lo seguì in una delle sue passeggiate del dopocena e lo trovò ad armeggiare fra le gambe di un uomo. Ne fece una tragedia. Poi smise di parlarne. Pre-

Almeno il finale

MATTIA
FELTRI

se ad andare in ritiri spirituali. Negava di avere mai pedinato il marito e tantomeno di averlo sorpreso a fare chissà che. Lui infatti le passeggiò notturne e soltanto quando lei partiva (la vedemmo un giorno filarsela con un gruppo di motociclisti tatuati) restava in casa, e ogni volta un ragazzo diverso suonava al suo citofono. Per evitare la figura del becco, e non solo, si faceva vedere in giro con belle donne. Infine decisero di divorziare, lei rimase nell'appartamento coniugale, lui traslocò in un altro e presto il figlio, cresciuto, in un terzo. Però non divorziarono mai: siccome non erano proprio a posto col fisco, non gli conveniva. A pensarci su, sembra un po' la storia di questa campagna elettorale, con l'unica differenza che il finale dei miei amici è molto più intelligente.



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 22429,47 +0,11% | SPREAD BUND 10Y 220,70 -11,30 | NATURAL GAS DUTCH 197,00 +2,74% | BRENT DTD 106,36 -9,21% | Indici & Numeri → p. 33-37

Manifattura, meno fiducia a luglio A giugno occupati record dal 1977

Congiuntura

Dopo i dati positivi del primo semestre indice Pmi sotto quota 50

A giugno al lavoro oltre 23 milioni di persone Trainano gli occupati stabili

A luglio gli indici Pmi di Eurozona e delle prime quattro economie sono scesi sotto quota 50. Gli analisti di S&P: la produzione sta calando a ritmi preoccupanti in Germania, Italia e Francia. Per l'intera zona euro l'indice di luglio è calato a 49,8, da 52,1 del mese precedente. L'indice italiano è sceso a 48,5. Torna ad aumentare intanto il numero degli occupati a giugno, dopo la frenata di maggio, superando la soglia "psicologica" dei 23 milioni. È il livello più alto dal 1977. **Sorrentino e Pogliotti** — a pag. 3

Flop extra profitti, non versati al Fisco 9,2 miliardi su 10,5

Verso il Dl Aiuti bis

Le imprese energetiche hanno pagato una minima parte di quanto previsto

Del fiume di contributi straordinari sugli extraprofitto delle imprese energetiche è arrivato solo un rivolo. I risultati magri dell'acconto che andava pagato entro il 30 giugno portano il ministero dell'Economia

a rivedere le stime di incasso, escludendo 9,23 dei 10,49 miliardi calcolati dopo aver alzato l'aliquota al 25%. Il buco su questa voce si apre mentre le altre entrate corrono più del previsto, e permettono di finanziare il decreto legge Aiuti bis da 14,3 miliardi. Se tutti avessero pagato fedeli ai calcoli governativi, i miliardi per le nuove misure sarebbero stati 23. Queste cifre emergono dalla relazione tecnica che accompagna l'emendamento bollinato e depositato ieri sera dal governo alla Camera all'assemblamento di bilancio. **Mobili e Trovati** — a pag. 5

BANCASSURANCE

Sfida tra Axa e Agricole per le polizze BancoBpm

A. Graziani — a pag. 24



La strategia. Alle battute finali la ricerca BancoBpm di un partner per la bancassurance. Generali prova a restare in gara

Consob, per le nuove Ipo iter brevi e prospetti soft

Quotazioni

Consob semplifica le procedure per l'approvazione dei prospetti con una serie di regole che dovrebbe consentire risparmi di tempi e costi agli emittenti. Contemporaneamente anche Borsa Italiana ha ap-

provato le nuove regole per facilitare le Ipo. Tre gli ambiti di intervento dell'Authority: tempistica dei processi di approvazione, pre-filing e regime linguistico (parte dei documenti potrà essere solo in inglese). Con questa semplificazione delle regole l'Authority ritiene che le matricole potranno risparmiare fino a un mese di tempo rispetto al regime attuale. **Meneghelli** — a pag. 2

IMPERO DIVISO IN OTTO PARTI UGUALI

Il testamento di Del Vecchio, a Milleri lo 0,5% di EssiLux

Marigia Mangano — a pag. 21

Bonus edilizi
I controlli sull'incoerenza reddituale frenano le cessioni di crediti

Giuseppe Latour — a pag. 31



Aziende
Informazioni entro 60 giorni per chi lavora già dal 1° agosto

Giampiero Falasca — a pag. 27

SCARPA
DAL DRIBBLING AL TREKKING.



L'INTERVISTA

Patuelli (Abi): «Rischio esercizio provvisorio Banche, secondo semestre in salita»

Laura Serafini — a pag. 3



Antonio Patuelli. Presidente dell'Associazione bancaria italiana (Abi). Patuelli è stato confermato per un altro mandato alla presidenza dell'Associazione lo scorso 8 luglio.

TITOLI DI STATO

Btp sotto al 3%
Lo spread scende a quota 221
Rendimenti giù anche per i Bund

Maximilian Cellino — a pag. 2

BRACCIO DI FERRO USA-CINA



Viaggio a Taiwan. A Pechino, sul Global Times di ieri si legge che la visita di Pelosi in Asia si tiene «nel profumo di polvere da sparo»

Pelosi, tappa a Taiwan. Pechino: reagiremo

Rita Fatiguso — a pag. 9



MAXI PANNELLI SCORREVOLI, SELF BOLD CONTENITORE. DESIGN GIUSEPPE BAVUSO

Rimadesio

PANORAMA

IMMATRICOLAZIONI

Prima tregua nel tracollo delle vendite auto: -0,8% a luglio

Primo segnale di tenuta del mercato auto in Italia dopo dodici mesi di calo a due cifre. Le immatricolazioni nel mese di luglio hanno registrato comunque una contrazione rispetto a luglio 2021, ma lieve, pari allo 0,85%. Una sostanziale tenuta rispetto ad un anno per due ragioni: i volumi già bassi di luglio 2021 e la presenza degli incentivi. — a pagina 15



VERSO IL VOTO/1

Il centrodestra ricompattato sull'Ucraina

Emilia Patta — a pag. 6

VERSO IL VOTO/2

Questa mattina vertice decisivo Letta-Calenda

— Servizio a pag. 6

UNIVERSITÀ

Multiversity rileva l'ateneo San Raffaele Roma

Il gruppo Multiversity ha firmato con il gruppo San Raffaele l'accordo per l'acquisizione dell'Università Telematica San Raffaele Roma. L'operazione rappresenta un ulteriore passo nella strategia avviata dal fondo Cvc Capital Partners. — a pagina 17

ECONOMIA REALE

LA CRISI E LE TROPPE DEBOLEZZE EUROPEE

A. Quadrio Curzio — a pag. 13

TLC

Tim e Ardan al closing sulla quota di Inwit

Tim e Ardan vanno verso il closing sulla vendita della quota Tim in Inwit. Ieri Tim ha comunicato che «si sono avverate le condizioni sospensive» al closing. Per l'ad Ferigo possibile un rientro nella telco. — a pagina 21

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

1 mese a solo 1€. Per info: ilsole24ore.com/estate2022
Servizio Clienti 02.30.300.600

IL RAPPORTO DELL'AIFA È UNA FOTOGRAFIA IMPIETOSA I COCCI DELLA SANITÀ DI SPERANZA: VOLA LA SPESA PRIVATA PER FARMACI

I numeri sotto i proclami: nel 2021, l'anno dopo il lockdown totale, i costi pubblici dei medicinali sono saliti solo del 2,6%. Mentre quelli a carico dei pazienti sono aumentati quasi 3 volte tanto, sfiorando i 10 miliardi di euro

**DECLINO RIDICOLO
IL GUAPPO
DEL VAFFA
SI VESTE DA
ANDREOTTI**

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Alla fine del mese Bruno Tabacchi compirà 76 anni, cinquanta dei quali trascorsi a fare politica. Che un tipo del genere facesse da levatrice a un movimento che si chiamava «Insieme per il futuro», con Luigi Di Maio presidente, avrebbe dunque fatto ridere il mondo e perciò il ministro degli Esteri ha scelto di ripiegare su un meno pretenzioso «Impegno civico». Il simbolo è un'acozzaglia (...)

segue a pagina 7

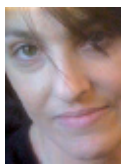
**Di Maio sposa Tabacchi
Grillo sotterra i suoi figli**

DANIELE CAPEZZONE a pagina 6



**TIRA E MOLLA
La soap opera tra
Letta e Calenda
ha stufato prima
di concludersi**

di CAMILLA CONTI



■ Una giornata surreale di dichiarazioni, lettere, note alle agenzie. Enrico Letta e Carlo Calenda si punzecchiano, si seguono, si danno appuntamento, precisano, ma alla fine l'incontro decisivo (?) per liste e accordi tra Pd e Azione si terrà solo stamattina. Alle ore 11. Salvo nuovi colpi di scena, come nelle soap.

a pagina 8

**IL CASO CIVITANOVA SFOCIA NEL DELIRIO
I (veri) razzisti della pandemia
vedono razzismo dove non esiste**

di FRANCESCO BORGONOVO



■ Ancora parlano. Loro, i segregazionisti, hanno persino il fegato di nominare il razzismo sistemico, di punta-

re il dito contro la destra, di stuzzicare i sovranisti e i populistici. Hanno, per l'ennesima volta, la faccia tosta di montare il palchetto, salirci sopra e snocciolare il predicozzo. E non è nemmeno la solita, (...)

segue a pagina 13

di FLAMINIA CAMILLETTI



■ Nel 2021 gli italiani hanno speso circa il 6% in più per le medicine rispetto all'anno precedente. L'Osservatorio nazionale sull'impiego dei medicinali (Osmed) ha pubblicato il 22° Rapporto nazionale sull'uso dei farmaci in Italia, relativo all'anno 2021.

Nel 2021 la spesa per i farmaci di fascia C, (...)

segue a pagina 3

**SOLO SFRACELLI
Mascherine
e depuratori:
con Bianchi
la scuola
parte nel caos**

ALESSANDRO RICO
a pagina 2

**IL PROF BROCCOLO
«Con i booster
difese a rischio
contro la
malattia grave»**

di ANGELA CAMUSO



■ Il professor Broccolo, al recente convegno di Abano Terme, «Medical ethics pandemics management», ha dichiarato: «La terza dose e la quarta dose non servono, se non nei veri fragili e quindi la terza dose non andava fatta neppure per tutti gli anziani, perché bastava la seconda dose a proteggere dalla malattia. Per la quarta dose chiaramente vale lo stesso discorso. Va valutata solo per i veri fragili e cioè taluni immunodepressi, i trapiantati e altre (...)

segue a pagina 2

Scontro sull'abolizione Iva per i beni alimentari: il dl Aiuti pende a sinistra

Palazzo Chigi e Pd puntano sulle mance elettorali e non sui tagli alle imposte. Verso l'intesa sulla rivalutazione delle pensioni

di CLAUDIO ANTONELLI



■ Si avvicina il cdm che dovrà partorire il decreto Aiuti bis. Di certo, nonostante lo scontro dentro l'ex maggioranza, il perimetro della spesa (14,3 miliardi) e la rivalutazione delle pensioni. Pd con l'ok di Palazzo Chigi è contro il taglio dell'Iva sugli alimentari, ma punta a limare (al massimo 27 euro al mese) il cuneo fiscale. Inoltre l'intento della sinistra è inserire nel decreto incentivi mirati e sfruttarli ai fini della campagna elettorale. Non a caso l'idea è escludere i precari e soprattutto le partite Iva.

a pagina 11

IL PRIMO VERTICE SUL PROGRAMMA

**Fisco, autonomia, presidenzialismo
A parole il centrodestra s'accorda**

di CARLO TARALLO



■ Tavolo del centrodestra per il primo vertice di lavoro della campagna elettorale. Accordo pieno su riduzione del carico fiscale, sostegno all'economia, interventi mirati in favore delle fasce deboli, sicurezza. Accordo anche su autonomia e presidenzialismo.

a pagina 9



BIG Attesi per l'incontro chiave

CLANDESTINI SPEDITI IN PORTI SEMPRE PIÙ A NORD, MALGRADO I CONTAGI

E ora Salerno: neppure De Luca ferma gli sbarchi



SCERIFFO De Luca, 73 anni

di FABIO AMENDOLARA

■ Con i centri d'accoglienza siciliani senza più un posto libero e con l'hotspot di Lampedusa fuori controllo, il Viminale sta cercando di smistare i taxi del mare verso altri porti. Ieri mattina è toccato a Salerno, che da anni ormai non era alle prese con un maxi sbarco. L'incubo è cominciato poco dopo le 9,30, quando la Ocean Viking, con i suoi 387 passeggeri, tra i quali (...)

segue a pagina 15

GLI AUGURI DI LERNER AD ADRIANO SOFRI

**No, non siete dalla «parte giusta»
Ma da quella di chi l'ha fatta franca**

di GIORGIO GANDOLA



■ «Buoni 80 anni caro Adriano, visti dalla parte giusta». Poiché non è uno scherzo social di Paolo Ber-

tolucci a Panatta (ne ha compiuti da poco otto di meno) il tweet può essere solo un gesto politico di solidarietà. Quella che Gad Lerner ancora una volta regala al suo amico Sofri, non limitandosi agli auguri (...)

segue a pagina 18

**PROSTAMOL SI
PRENDE CURA DI TE**

**SCOPRI SUBITO
I TUOI MOMENTI DI
BENESSERE**

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.tuomomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



DA GOOGLE ALL'AZIENDA DI ZUCKERBERG, COSÌ FAN TUTTE LE BIG TECH

Facebook Il trucco anti-tasse

I ricavi aumentano, ma pure i costi per le operazioni infragruppo con Dublino. Fisco beffato

FABIO PAVESI

■ I fatturati in Italia dei colossi del web sono esplosi nel 2021 ma gli utili sono rimasti bassi e, di conseguenza, anche le tasse pagate al no-

stro Fisco. È successo a Google, per esempio: nel 2021 versati 8,1 milioni di euro di tasse, nonostante un giro d'affari nel nostro Paese salito fino a 710 milioni di euro dai 505 dell'anno precedente. Ma anche Fa-

cebook fa scuola: ricavi in crescita di 100 milioni ma solo 2,67 milioni di tasse versate. Com'è possibile? Il "trucchetto" è semplice. A essere lievitati nei bilanci delle due società sono anche i costi sostenuti, di pari

passo con l'aumento dei ricavi sfruttando le sorelle europee, in particolare quelle irlandesi. Dei 682 milioni di costi sostenuti dalla filiale italiana di Google, nel 2021, 516 sono fatturati a Google Ireland.

Uguale Facebook: dei 338 milioni spesi nel 2021, 311 sono con la consociata irlandese. Dove evidentemente si pagano meno tasse che in Italia.

a pagina 10

Guerra del gas E l'amica Algeria va con i Brics

ALESSANDRO GIORGIUTTI

■ L'Algeria, diventata in questi mesi il principale fornitore di gas dell'Italia, vuole entrare nei Brics, l'alleanza informale che comprende Russia e Cina. Lo ha annunciato il presidente algerino Tebboune.

a pagina 7

I piani del Pd Patrimoniale per sostenere i diciottenni



FIORINA CAPOZZI

■ Salario minimo, uno stipendio in più all'anno per combattere l'inflazione e una patrimoniale per finanziare un bonus per i 18enni. Sono solo alcune delle misure targate Pd.

a pagina 3

APERTO IL TESTAMENTO: A MILLERI AZIONI PER 340 MILIONI DI EURO



Del Vecchio generoso pure con i manager

Belluzzi a pagina 11

Buone nuove Spread giù La Meloni fa meno paura



NINO SUNSERI

■ Pil che migliora e occupazione record. La situazione italiana potrebbe essere migliore del previsto secondo gli analisti. Che plaudono alle dichiarazioni di Giorgia Meloni sul bilancio.

a pagina 5

Espansione Caffè Napoli si allea con Kpmg

GIULIA PANETTA

■ La catena Caffè Napoli si allea con Kpmg per disegnare l'espansione futura. La catena, nata a Pozzuoli, a oggi conta 17 bar a Milano e vuole continuare a crescere dopo lo stop della pandemia.

a pagina 15

SCOPRI TUTTE LE NOSTRE PROPOSTE DIGITALI

www.veritaeaffari.it

SEGUICI SUI SOCIAL

Calcio in tv Arriva la Serie A Da Tim l'offerta migliore

MADDALENA CAMERA

■ In attesa che Tim e Dazn trovino un accordo per uno sconto, gli utenti studiano le offerte per guardare la Serie A. Da Tim Vision l'offerta più conveniente: 19,99 al mese per un anno, comprende l'abbonamento a Dazn (standard) per il campionato e Infinity per la Champions League.

a pagina 17



Formazione Cvc avanti sulla scuola della Luiss

TOBIA DE STEFANO

■ Cvc vuol "ricreare" *mutatis mutandis* la vecchia scuola di formazione del Sole 24 Ore che era stata ceduta da Confindustria al fondo Palamon. Funzionale a questo obiettivo è l'interesse per la Business School della Luiss. Il fondo è in vantaggio su Nextalia.

a pagina 13

Toro, guarda Ilkhan Sfida già Vlahovic

Un mese fa, il talento turco si è allenato con Dusan e Lukic a Belgrado: domani atteso a Torino. Colpo di scena: l'Atalanta per ora ha bloccato Miranchuk

ALLE PAGINE 10/11/12/13



JUVE subito uno!

Vicina la svolta per il vice Vlahovic

MARCO BO E FILIPPO CORINACCHIA

Poche storie. La Juventus sta cercando un attaccante ed entro la conclusione di questa sessione estiva del mercato, ovvero la fine del mese, lo porterà sotto la Mole.

zona Continassa. Se al momento la risposta alla domanda "Chi" non c'è ancora, per il "Quando" si può essere un po' più precisi: il più presto possibile. A PAGINA 4

POGBA TIENE IN SOSPELO IL COLPO A CENTROCAMPO, COSÌ I DIRIGENTI BIANCONERI ACCELERANO SULL'ATTACCANTE: MORATA SI COMPLICA, SALGONO ALTRI CANDIDATI

ALLE PAGINE 2/3/4/5/7/9

LO SPAGNOLO SI PRESENTA AI TIFOSI IN DELIRIO Como, Fabregas show «Segnerò a Buffon!»

A PAGINA 27



Cesc Fabregas, 35 anni, giocatore e azionista del Como

I GIOVANI ITALIANI ALL'ESTERO E Mancini si gode la fuga

I talenti vanno via? È un bene per la Nazionale

A PAGINA 18



BIENNALE DA 30 MILIONI CON L'ASTON MARTIN Inossidabile Alonso! Prende il posto di Vettel

DIEGO DE PONTI

Alonso dice sì all'Aston Martin. Il pilota spagnolo a 41 anni ha ancora voglia di stupire e per provarci ha scelto la scuderia britannica che ha annunciato ieri l'ingaggio: «Ho ancora fame e ambizione di lottare per essere davanti e voglio far parte di un'organizzazione che si impegna a imparare, svilupparsi e avere successo».

Fernando Alonso, 41 anni

ALLE PAGINE 30/31

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE



SCOPRI SUBITO

I TUOI MOMENTI DI BENESSERE

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolarmente consultabile su www.tuoiomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

IL CALVARIO DEL VELOCISTA AZZURRO Jacobs agli Europei? Ora c'è una speranza

Dopo il forfait al Mondiale c'è cauto ottimismo. Esami confortanti in vista delle gare del 16 agosto

A PAGINA 34



Marcell Jacobs, 27 anni, due ori olimpici a Tokyo sul 100 e con la 4x100

LA TRATTATIVA NEL CENTROSINISTRA

Ai tempi supplementari

Oggi incontro decisivo tra Letta, Calenda e Della Vedova di Più Europa. Si discute sui collegi uninominali e l'agenda Draghi. La sondaggista Ghisleri: "Il centrodestra non ha ancora vinto. L'intesa conviene". Salvini si candida al Viminale e attacca i migranti

Boom del mercato del lavoro. Occupazione record, aumentano i posti stabili

ROMA - Oggi sarà la giornata decisiva per l'accordo tra Letta, Calenda e Della Vedova di Più Europa. Argomento della trattativa, i collegi uninominali e l'agenda Draghi. Se il patto saltasse il centrosinistra perderebbe altri 16 collegi. Sul fronte Lega, Salvini insiste con lo stop agli sbarchi e si candida al Viminale. Intanto i dati Istat sul lavoro evidenziano i risultati del governo Draghi: occupazione record e posti stabili.

Baldolini, Bini, Casadio, Ceccarelli, De Cicco, Lauria, Vecchio e Vitale
 da pagina 2 a pagina 7 e alle pagine 22-23

Il commento

L'ora di essere leader

di Claudio Tito

In politica riconoscere la propria diversità rispetto agli altri è molto più facile che individuarne le somiglianze. È una sorta di riflesso condizionato che scatta sempre per difendere la propria natura e quindi i propri voti. Per superarlo serve tempo. Ma quando il tempo non c'è è indispensabile abbandonare l'istinto e usare la ragione.

a pagina 27

L'analisi

L'eredità di Super Mario

di Francesco Guerrera

Il governo Draghi stava traghettando l'Italia verso la normalità economica. Ora, beh, ora non si sa dove il Paese andrà a finire. È questo il messaggio più importante dei fortissimi dati sull'occupazione usciti ieri. Record di occupazione, boom dei posti stabili, calo nel numero delle persone così disperate da non cercare più lavoro.

a pagina 27

Il testamento dell'imprenditore

L'ultimo regalo di Del Vecchio: 340 milioni al manager di fiducia

di Sara Bennewitz a pagina 20

La guerra in Ucraina



La nave del grano tra gioia e mine

Odessa La Razoni, battente bandiera della Sierra Leone, lascia Odessa con 26mila tonnellate di mais

Taiwan

Pelosi a Taipei La Cina: pronti a combattere



Nancy Pelosi

di Anna Lombardi
 a pagina 10

dalla nostra inviata
Brunella Giovara

KIEV - Niente hurrah, che non sono i tempi, ma con una certa soddisfazione ieri si è vista partire da Chornomorsk la prima nave carica di mais, la prima da quando è iniziata la guerra. Il mercantile Razoni, con 26mila tonnellate di granturco dirette a Istanbul e di lì a Tripoli ieri mattina ha fatto lo skidom tra le migliaia di mine sparse davanti al porto di Odessa.

a pagina 14 con un articolo di Occorsio

SmartRep



Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

Con i droni in Afghanistan

Colpo degli Usa Ucciso il capo di Al Qaeda



Ayman al-Zawahiri

di Daniele Raineri
 a pagina 11

SCARPA



OFFICIAL TREKKING SUPPLIER

SSC NAPOLI
 2022 - 2023



Martedì 2 agosto 2022
EDIZIONE NAZIONALE

SI SENTI PASIONE

ANNO 50 - N. 211 - € 1,50* IN ITALIA
www.corriedellosport.it

LAZIO AL CENTRO DEL MERCATO

Vecino è pronto Sarri su Palmieri

di Fabrizio Patania

Destiny Udogie, il sogno di Sarri per completare la difesa, aspetta di trasferirsi in Premier. Offerta segreta e in arrivo dall'Inghilterra. Costa 20 milioni. Il Diniese non fa sconti. Per la Lazio resta un miraggio. **14**

L'uruguayiano ha firmato per tre anni e preso la maglia numero cinque. Il tecnico insiste per l'esterno. **14-15**



FINALMENTE ROSSONERO

C'è De Ketelaere il Milan in festa

Il fantasista è arrivato per le visite e il contratto. Pioli entusiasta: «Il nostro ciclo è solo iniziato».

Vitello **6-7**

Alla riscoperta della qualità

di Alberto Polverosi

Dai anni il mercato di qualità è in Inghilterra, in Spagna e a Parigi. La Premier, la Liga e il Psg possono acquistare. **6**



PSG E CHELSEA TRATTANO CON GLI AGENTI DELLO SLOVACCO E DELL'OLANDESE

Inzaghi ha paura

Skriniar e Dumfries rischiano di partire, l'Inter resiste



Ausilio prova a fare cassa con Pinamonti e Casadei per blindare i due pilastri Sanchez rescinde e va al Marsiglia

Ramazzotti **8-9**

UN MARZIANO IN SERIE B



Benvenuto Fabregas «Porto il Como in A»

Ancona e Marzetti **26**

DUE COLPI PER MOU

Wijnaldum alla Roma: è fatta

Accordo col Psg, da limare soltanto la ripartizione dell'ingaggio. Intesa raggiunta anche con Belotti.

D'Ubaldo **4-5**

PAUL A LIGNE, JUVE IN ANSIA

Caso Pogba la decisione slitta a oggi

Il giocatore a consulto con il luminare che ha operato Ibra. Doppia ipotesi: stop di due mesi o ritorno nel 2023.

Bonignore **12-13**

L'INCHIESTA



Abbonamenti stadi pieni in tutta Italia

di Nicola Balice

Il calcio chiama, i tifosi rispondono presente. Dopo due anni di stop forzato, si registra un boom abbonamenti. **2**

Ercoli **2-3**

PIAZZA GRANDE **11** IL SUD E IL FUTURO SOSTENIBILE

Laboratorio Benevento

Costi sotto controllo, giovani, vivai: il rilancio di Vigorito



di Xavier Jacobelli

«Prima di tutto, voglio dire una cosa». Per usare una metafora eolica con all'interlocutore, campione del mondo in materia, sul calcio italiano spirava un forte vento. **28**

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE



SCOPRI SUBITO

I TUOI MOMENTI DI BENESSERE

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 1/8/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.tuoiomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



CORRIERE DELLA SERA

5

Ilario, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
00186, Via Cavour 30 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 48797510
mail: servizioclienti@corriere.it

SCAVOLINI



Pregiudizi nella storia
Le grandi qualità di «nani e gobbi»
di **Gian Antonio Stella**
a pagina 32



Salvatore Aranzulla
«Risolvo problemi e vinco la noia»
di **Irene Soave**
a pagina 23

LA PIÙ AMATA DAGLI ITALIANI

verso il voto Vertice del centrodestra: valori condivisi sul programma. E Grillo deride gli ex 5S con l'album degli zombie

Letta-Calenda, ultima trattativa

I segretari pd: niente veti. Oggi l'incontro. Salvini: io al Viminale? Decidano gli italiani

LE DIECI ANOMALIE

di **Sabino Cassese**

Che cosa ci riservano le prossime elezioni? Provo a immaginare quali possano essere svolgimenti ed esiti di questa crisi, partendo da modalità e cause della caduta del governo Draghi.

Primo: il governo Draghi gestirà il Paese fino almeno ad ottobre, se non fino a dicembre, e dovrà occuparsi di affari correnti in un senso molto ampio (ad esempio, come potrebbe non rispettare i termini e vincoli europei e costituzionali relativi alla procedura di bilancio e quelli legislativi per l'approvazione dei decreti delegati?).

continua a pagina 24

IL FATTORE ESTERNO

di **Goffredo Buccini**

In questa campagna elettorale già intossicata s'aggirano interrogativi tanto semplici quanto cruciali: dove andrà poi l'Italia? Da quale lato dello scacchiere internazionale? Domande pronunciate a mezza bocca, perché creano problemi, sia pure di diversa entità, a ciascuno dei principali partiti in lizza il 25 settembre. Di sicuro l'invasione dell'Ucraina ha spazzato via un po' di illusioni coltivate tra fine Novecento e inizi Duemila, la più ingenua delle quali considerava la politica estera come una cravatta elegante ma un po' vintage.

continua a pagina 24

Oggi potrebbe essere il giorno giusto per capire se Pd e Azione correranno assieme alle elezioni del 25 settembre. L'ultima trattativa arriva dopo una settimana di duelli a distanza tra comunicati, tweet e interviste. Carlo Calenda chiede al segretario Enrico Letta «patti chiari», ma dal dem la replica è un no a veti. Il centrodestra non vuole perdere il vantaggio acquisito e torna a riunirsi: «Valori condivisi sul programma». Il leader della Lega Matteo Salvini: «Se mi vedo al Viminale? Io mi vedo dove gli italiani mi vedono». Intanto, il fondatore del M5S Beppe Grillo «scheda» i fuoriusciti e li deride con l'album degli zombie. È sul logo non ci sarà il nome di Conte.

da pagina 2 a pagina 7



GIANNELLI

IL RETROSCENA

Lo spettro dei sondaggi sui collegi più a rischio

di **Maria Teresa Meli**

Ai Nazareni hanno controllato i sondaggi: «Senza Azione si può rischiare in 20-25 collegi ballerini».

a pagina 3

L'INTERVISTA

Bonino: è inaccettabile favorire questa destra

di **Alessandra Arachi**

«C'è batteremo per voti liberaldemocratici» — dice Emma Bonino —, inaccettabile favorire questa destra».

a pagina 4

PIÙ 116 MILA IN UN MESE

Posti di lavoro mai così dal '77. Cosa ci dicono i dati record

di **Dario Di Vico**

Centosedici mila posti di lavoro permanenti in più in un solo mese. I dati resi noti ieri dall'Istat su occupati e disoccupati presentano un lato straordinario. Dopo i risultati del Pil (+1,0% nel periodo aprile-giugno) ora anche l'indagine mensile sul lavoro ci racconta come il secondo trimestre del 2022 sia stato ancora un periodo di attività sostenuta, fatta inflazione non ha depresso la domanda e quindi industria e servizi hanno continuato a tirare. Ed anche a produrre nuove occasioni di lavoro. Ma quantitativamente così rilevanti da generare un gradino di +116 mila posti fissi in soli 30 giorni?

continua a pagina 27

Afghanistan Nella notte l'annuncio del presidente Biden: «Se sei una minaccia, l'America ti scova»



Ayman al-Zawahiri, aveva 73 anni. Qui in uno dei video di minacce all'Occidente dopo la morte di Bin Laden

Ucciso Al Zawahiri con un drone Usa. Era il numero uno di Al Qaeda

di **Giuseppe Sarcina**

Ucciso in Afghanistan il capo di Al Qaeda Ayman al-Zawahiri. E questa volta la notizia viene confermata, quando in Italia è mezzanotte, da fonti dirette della Casa Bianca. Poi, a notte fonda, il discorso alla nazione del presidente americano Biden. A colpire Al Zawahiri un drone nel corso di un'operazione condotta a Kabul dalla Cia. In un quartiere abitato dai talebani.

IL RITRATTO

L'ex chirurgo dell'attentato alle Torri gemelle

Ideologo e sanguinario, a fianco di Bin Laden per dieci anni. L'ex chirurgo diventato profeta del terrore.

alle pagine 8 e 9

a pagina 9

Del Vecchio, 340 milioni al manager

Il testamento: Milleri tra gli eredi. Alla moglie le ville in Costa Azzurra e ad Antigua

LE SORELLE, LA TELEFONATA

«Papà, stiamo tornando a casa» Poi la tragedia

di **Riccardo Bruno** e **Alessandro Fulloni**

«Tranquillo papà, ora torniamo». L'ultima telefonata di Giulia e Alessia prima di finire sotto il treno.

a pagina 13

di Daniela Polizzi

Casse e ville sulla Costa Azzurra e Antigua, alla moglie. Le azioni, al manager. Ecco i dettagli del testamento di Leonardo Del Vecchio, l'industriale che ha fondato Luxottica, morto il 27 giugno. All'imprenditore Francesco Milleri, suo defunto, ha lasciato azioni per circa 340 milioni di euro. Confermata la divisione in otto parti uguali del capitale di «Defina» ai figli, alla consorte e a Rocco Basilico.

a pagina 19

IL DELITTO DI CIVITANOVA

«Può uccidere ancora, Ferlazzo resti in carcere»

di **Fabrizio Caccia**

È pericoloso, «può uccidere ancora». Il gip ha lasciato in carcere Filippo Ferlazzo, il 32enne che ha assassinato Alka a Civitanova Marche.

a pagina 12

50 ANNI FEDERICO RAMPINI ERI AMERICA
Viaggio alla riscoperta di un Paese

PAPA FRANCESCO CONTRO LA GUERRA
IL CORAGGIO DI COSTRUIRE LA PACE

in libreria e in edicola